



Documento

del 15 maggio

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
Liceo Classico "Leonardo Sciascia"

S. AGATA MILITELLO

Γένοι', οἷος ἑσσί μαθών.

*Diventa ciò che hai appreso di essere
(Pindaro, Pyth., II, 72)*

Classe VA
Classico

Anno Scolastico **2015-2016**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO "LEONARDO SCIASCIA"**

SANT'AGATA MILITELLO



Metamorfosi della luce - Boca

Γένοι', οἷος ἑσσί μαθών.

Diventa ciò che hai appreso di essere

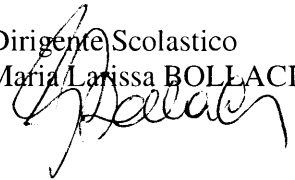
(Pindaro, Pyth., II, 72)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V A - Classico
A.S. 2015-2016**

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	Materia	Firma
prof. Maria Pia Cappotto	Italiano	Maria Pia Cappotto
prof. Pettignano Antonio	Inglese	Antonio Pettignano
prof. Maria Pia Naro	Scienze	Maria Pia Naro
prof. Currò Maria	Latino	Maria Currò
prof. Foscarini Sergio	Greco	Sergio Foscarini
prof. Lo Castro Antonino	Storia dell'Arte	Antonino Lo Castro
prof. Caruso Calogera	Matematica e Fisica	Calogera Caruso
prof. Di Pietro Maria Giovanna	Storia e Filosofia	Maria Giovanna Di Pietro
prof. Salerno Giuseppe	Educazione Fisica	Giuseppe Salerno
prof. Tascone Calogero	Religione	Calogero Tascone

S. Agata Militello, 13.05.2016

Il Dirigente Scolastico
 Prof.^{ssa} Maria Larissa BOLLACI



CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto	10
1.1. Specificità dell'indirizzo	10
1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	11
1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa	11

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo	13
2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe	13
2.3. Composizione del Consiglio di Classe	15
2.4. Quadro orario	16

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

3.1. Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	18
3.2. Metodologia e strumenti didattici	19
3.3. Attività curriculari ed extracurriculari	20
3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento	21
3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero	23
3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta	23

SEZIONE 4

Allegati

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti	27
4.2. Scheda di monitoraggio delle attività CLIL	42
4.3. Griglie di valutazione	43
4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico	54
4.5. Programmi svolti	55

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto

1.1. Specificità dell'indirizzo

1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.

1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Sciascia Fermi", presente nel panorama scolastico con più sedi, è una scuola Statale che offre cinque diversi indirizzi liceali: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane e Scienze Applicate che consentono agli studenti di raggiungere con lo studio l'obiettivo del diploma e una formazione di base solida per affrontare qualsiasi facoltà universitaria.

I docenti oltre ad essere preparati professionalmente, seguono con attenzione gli studenti aiutandoli a dare il meglio delle loro possibilità; obiettivo che si raggiunge attraverso uno stretto rapporto di collaborazione tra famiglia, allievo e docente. Lo strumento principale per eseguire tali fini sono i colloqui periodici tra docenti e genitori per monitorare costantemente l'andamento scolastico dell'allievo.

L'Istituto s'impegna ad informare i genitori, oltre che sull'andamento scolastico anche sul comportamento e sulla frequenza, coinvolgendo le famiglie non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. La filosofia di mettere l'allievo al centro della scuola ha consentito all'Istituto "Sciascia Fermi" di portare i propri allievi a conseguire ottimi risultati sia a livello di curriculum scolastico, sia a livello di crescita personale e consapevolezza delle proprie potenzialità.

La Dirigenza e gli operatori addetti a ciascuna funzione sono impegnati a perseguire e garantire la massima vivibilità. Il lavoro di ognuno si svolge nel rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro e degli incarichi che vengono assegnati dalla Dirigenza. E' assicurata la comunicazione più ampia ed ottimale ai fini del funzionamento dei servizi e del clima relazionale più favorevole tramite le circolari, gli avvisi posti in bacheca, le pubblicazioni sul sito della scuola, la corrispondenza, le riunioni degli organi rappresentativi e i tempi destinati al ricevimento dell'utenza.

Ciò è tanto più necessario quanto più la scuola deve essere "comunità": la qualità delle relazioni, in particolare fra docenti e allievi, è fondamentale per rendere proficue e significative le attività che vi si svolgono. A tale fine tutte le componenti sono impegnate a realizzare un clima relazionale caratterizzato da: rispetto della persona, collaborazione e solidarietà, rispetto dei ruoli, clima di libertà nel rispetto delle regole comuni, comunicazione aperta e trasparente..

1.1. Specificità dell'indirizzo

Grazie al suo articolato piano di studi, alle possibilità d'interazione tra le discipline e ad una preparazione solida, flessibile e non mirata alla semplice trasmissione di competenze tecniche rapidamente superate da un mercato del lavoro in continuo mutamento e sempre alla ricerca di nuove figure professionali, si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare alle varie facoltà universitarie. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione. Lo studio delle lingue classiche, in particolare, è orientato non solo a fornire l'accesso alle culture che esse esprimono e che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma anche a dare un apporto rilevante per il dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi. Lo studio dell'Inglese, che inizia nella classe IV ginnasio, prosegue per tutto il triennio del liceo.

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle scuole.

1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Gli alunni provengono da un contesto territoriale molto ampio e diversificato, includendo paesi sia della costa, sia dell'entroterra montano del comprensorio dei Nebrodi.

Tale territorio presenta una rilevante ricchezza di risorse naturalistiche, culturali, artistiche ed etnoantropologiche, tanto da costituire la più grande area protetta siciliana (Parco dei Nebrodi). L'economia è prevalentemente agricola e pastorale con condizioni familiari non sempre agiate ed è alto il tasso di disoccupazione. Tuttavia, anche se su bassa scala, si registrano iniziative imprenditoriali legate alla fruizione e alla valorizzazione delle risorse espresse dal territorio.

1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.P., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che farà da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattica educativa, pur se avendo come scopo principale trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;
- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all'autocoscienza;

- valorizzare la centralità del dialogo e dell'impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

- 2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo
- 2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe
- 2.3. Composizione del Consiglio di Classe
- 2.4. Quadro orario

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo

La classe è costituita da ventuno alunni, un ragazzo e venti ragazze, provenienti da S. Agata e dai paesi limitrofi, situati sulla fascia montana e costiera (Castell'Umberto, Alcara, San Fratello, Torrenova). La pendolarità ha condizionato la regolare frequenza dei discenti. Tutti gli allievi sono insieme dalla IV ginnasiale; nel secondo anno si sono registrati un caso di cambiamento di indirizzo e due di non ammissione alla classe successiva.

Nella maggior parte delle discipline la classe ha beneficiato della continuità didattica, ad eccezione dell'insegnamento di greco, in cui si sono alternati due docenti nel corso del triennio liceale, e di storia e filosofia e di inglese, i cui docenti sono subentrati quest'anno. Il rapporto con gli insegnanti è stato sempre improntato al rispetto e alla collaborazione. Anche i rapporti con le famiglie sono stati continui, proficui e rispettosi. Gli allievi hanno preso parte alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola con impegno e creatività.

Sotto il profilo comportamentale il gruppo-classe, proprio per la presenza di un solo elemento maschile, negli anni scolastici precedenti, si è presentato poco amalgamato e si è manifestata da parte di alcuni studenti una certa superficialità nell'affrontare gli impegni di lavoro e lo studio. Ma attraverso una costante attenzione degli insegnanti, la collaborazione con le famiglie e attraverso azioni mirate, nel corso di questo ultimo anno scolastico, la situazione, sul piano comportamentale e in riferimento all'interesse e all'impegno, è migliorata. Nel corso del triennio, quindi, il gruppo classe è stato protagonista di un crescente processo di socializzazione e di crescita che ha permesso a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione di classe. Nella diversità di motivazione ed impegno tutti comunque hanno raggiunto una maturazione personale soddisfacente ed una crescita umana e culturale proporzionata all'indole e alle capacità di ognuno.

Sul piano dell'apprendimento la classe si presenta eterogenea: un gruppo di alunni, caratterizzato per tutto il corso del triennio da assiduità nella frequenza, partecipazione attiva al dialogo scolastico, desiderio di apprendere e di progredire nella conoscenza e nell'acquisizione di abilità e competenze, ha conseguito ottimi risultati in taluni casi eccellenti. La maggior parte della classe ha mostrato un impegno nello studio che ha consentito ad alcuni alunni di raggiungere esiti soddisfacenti o discreti, ad altri, fortunatamente pochi, ancora risultati sufficienti a causa di uno studio non assiduo o ad una metodologia di lavoro non del tutto appropriata.

2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

N.	Cognome	Nome
1	Carcione	Benedetta
2	Carlo	Miriana
3	Cavelli	Chiara Alessandra
4	Celsa	Rosa
5	Crimi	Rachele
6	D' Amico	Giulia
7	Di Marco	Marianna

8	Letizia	Maria Luisa
9	Lo Giusto	Mariangela
10	Mancuso	Giusy
11	Mancuso	Gloria
12	Maniaci Brasone	Teresa
13	Miceli	Simona
14	Mondello	Angela
15	Poma	Mariagiovanna
16	Priola	Martina
17	Pruiti Ciarello	Giulia
18	Santoro	Floriana
19	Siciliano	Mattia
20	Tomasi	Giulia
21	Truglio	Caterina

2.3. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Continuità
prof. Maria Pia Cappotto	Italiano	Si
prof. Pettignano Antonio	Inglese	No
prof. Maria Pia Naro	Scienze	Si
prof. Curro' Maria	Latino	Si
Prof. Foscarini Sergio*	Greco	No
prof. Lo Castro Antonino*	Storia dell'Arte	Si
prof. Caruso Calogera	Matematica e Fisica	Si
prof. Di Pietro Maria Giovanna*	Storia e Filosofia	No
prof. Salerno Giuseppe	Educazione Fisica	Si
prof. Tascone Calogero	Religione	Si

* Commissari interni

Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Maria Larissa Bollaci

2.4. Quadro orario dell'intero quinquennio di studi

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

- 3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 3.2. Metodologia e strumenti didattici
- 3.3. Attività curriculari ed extracurriculari
- 3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
- 3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
- 3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Alla fine del percorso educativo – didattico di questo Anno Scolastico, gli allievi dovranno dimostrare di aver conseguito, anche in maniera parziale, i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- Possesso di una maggiore maturazione nello sviluppo della propria personalità;
- Maturazione della coscienza di dover compiere, nella libertà e nella responsabilità, le proprie scelte individuali;
- Maggiore disposizione verso un dialogo ed un confronto più maturi ed impegnativi;
- Potenziamento dell'approccio alla interculturalità per superare le barriere della comunicazione;
- Maggiore consapevolezza dell'importanza della scelta e della condivisione di valori umani autentici, su cui poter impostare la propria vita in maniera equilibrata e responsabile;
- Maggiore sensibilità etica, civile e religiosa.

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli alunni dovranno dimostrare di avere acquisito, anche in maniera parziale i seguenti **obiettivi didattici e competenze trasversali**:

- Un più responsabile livello di motivazione allo studio;
- Dimostrare di aver compiuto dei progressi rispetto ai livelli di partenza;
- Impiego di un metodo di studio efficace, razionale, che denoti una buona consapevolezza della problematicità degli argomenti;
- Una conoscenza adeguata degli argomenti studiati e la capacità di rielaborarli, contestualizzarli ed applicarli in diverse situazioni;
- La capacità di usare correttamente il linguaggio delle varie discipline;
- La capacità di esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in modo autonomo e formalmente corretto nei vari contesti comunicativi;
- La capacità di analizzare i testi delle tipologie studiate, saperne cogliere i punti chiave, i nuclei tematici, per affrontare un'indagine su autori, immagini, problemi;
- Capacità di sintetizzare, concettualizzare, effettuare confronti a livello disciplinare.
- Capacità di applicare specifiche competenze disciplinari (*Cfr. infra*).

3.2. Metodologia e strumenti didattici

- Si sono presentate pluralità di offerte formative, attualizzando e valorizzando i contenuti curriculari, creando situazioni di confronto in modo sistematico, gratificando adeguatamente i progressi e segnalando gli insuccessi in modo formativo ed orientativo
- La lezione è stata sia frontale che partecipata e si sono redatti mappe concettuali e schemi sintetici, anche mediante il sussidio del laboratorio informatico e della LIM. Esercizi, scritti ed orali sono stati continui e di progressiva difficoltà. Si è curata la stesura degli appunti, la lettura diretta dei testi degli autori e le letture critiche. Sono state svolte metodiche riprese degli argomenti. Gli allievi sono stati indotti al confronto ragionato, alla contestualizzazione, all'attualizzazione mediante questionari mirati.
- Tra le strategie si è dato ampio spazio alla *lettura consapevole*, all'*analisi dei testi*, all'interpretazione sistematica dei contenuti, all'esercizio dell'espressione scritta con lavoro autonomo, ai richiami etimologici dal latino e dal greco.
- Sono stati proposti approfondimenti e ricerche, utilizzata bibliografia aggiuntiva reperibile anche nella biblioteca dell'Istituto, sussidi audio-visivi e multi-mediali. Si sono effettuate visite guidate puntualmente curate ed organizzate per assistere a rappresentazioni teatrali, per visitare mostre e musei al fine di conoscere direttamente beni culturali ed ambientali, per sviluppare le capacità agonistiche in ambito culturale e sportivo (gare sportive, competizioni).
- Si sono utilizzate le tecniche e le metodologie specifiche delle diverse materie, chiarendo anche le modalità d'uso degli strumenti specifici (Libri di testo, testi critici, dizionari, tecniche artistiche, piccoli e grandi attrezzi).
- Alcuni contenuti curriculari sono stati organizzati per moduli (tematici e di genere) e per nuclei fondanti.
- Si sono create situazioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione. Si sono guidati gli allievi alla responsabile gestione assembleare, all'auto-valutazione, mediante lettura commentata della programmazione, il chiarimento dell'errore e l'individuazione della sua genesi. Non sono mancate occasioni di dialogo, discussione e confronto, avvenuto con disponibilità, toni moderati e rispettosi.
- Si è curato con particolare attenzione il rapporto Scuola – Famiglia

Supporti

- Internet
- Lettore CD
- Televisore e videoregistratore
- Registratore a cassette

Strutture

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze
- Palestra

Materiale didattico

- CD-Rom
- DVD
- Audiocassette
- Videocassette

· Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, canzoni

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento in classe e se ne riportano le più significative:

3.3. Attività curriculari ed extracurriculari

- Partecipazione al Musical *“La Divina Commedia”*, presso il teatro “Al Massimo”, di Palermo; allo spettacolo *“Un milione di baci al secondo”*, organizzato dai diversamente abili dell'ANFASS di Patti, presso il Teatro Aurora; *“Antigone della città”*, presso Paluxilium di S. Agata Militello); *“Antigone”* al Teatro “Lelio” di Palermo.
- Visione di film: *“Les Miserables”*; *“In the darkness”*; *“La chiave di Sara”*, *“La luce verticale”*.
- Partecipazione a rappresentazioni classiche presso il Teatro Greco di Siracusa: *“Le Baccanti”*, *Edipo re*, *“Le Vespe”*, *“Ifigenia in Aulide”*, *“Elettra”* con visita del patrimonio artistico-culturale del territorio limitrofo (Noto, Siracusa, Palazzolo Acreide).
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua Inglese: *“Romeo and Juliet”*, *“Hamlet”*, *“The picture of Dorian Gray”*; *“An ideal Husband”*, *“Pride and Prejudice”*.
- Celebrazione della Pasqua dello Studente e visita guidata a Montalbano, Cefalù/Castelbuono, Bagheria/Solunto, Tindari; Visita Pastorale ed incontro col Vescovo di Patti.
- Visita guidata a Palermo, a Morgantina e Piazza Armerina, ad Agrigento (in armonia con il percorso curriculare di Storia dell'Arte); a Messina ed a Roccalumera (Percorso sul poeta Salvatore Quasimodo);
- Partecipazione a tornei sportivi interclasse, ai Giochi studenteschi sportivi, alla festa dello Sport; Incontro con gli atleti dell'Orlandina Basket.
- Partecipazione a incontri relativi al Progetto di Educazione alla salute (Educazione Sessuale; Alcolisti anonimi; Corso di Primo soccorso; Prevenzione dei Tumori);
- Viaggio d'Istruzione in Emilia Romagna ed Urbino, in Toscana, in Grecia, a Roma, a Praga;
- Partecipazione ad un ciclo di Conferenze sui seguenti argomenti di Filosofia: *“La Filosofia e gli altri saperi”*; *«“Che cosa significa pensare”, secondo Heidegger»* *“L'hegelismo e le sue implicazioni storico politiche”* tenute dal Prof. Giuseppe Gembillo, dell'Università di Messina;
- Incontro con l'archeologo Sebastiano Tusa, autore del Libro: *Primo Mediterraneo. Meditazioni sul mare più antico della storia.*
- Incontri con Rappresentanti di varie Istituzioni Universitarie, con le Forze dell'Ordine ed Autorità varie nell'ambito delle attività di Orientamento; Partecipazione, a Palermo, alla festa dell'Orientamento;
- Partecipazione a Progetti Europei;
- Partecipazione alle attività progettuali proposte dal POF d'Istituto: Progetto *“Theatron”* con viaggio a Firenze e partecipazione a uno stage di musica e recitazione, messa in scena di *“Romeo e Giulietta”* e *“Sogno di una notte di mezza estate”*; Progetto *“Antiqua Mater”*

(con partecipazione alle suddette rappresentazioni classiche, viaggio di Istruzione in Grecia, messa in scena di una riduzione delle “Verrine” di Cicerone); Progetto “*Conoscere la Costituzione*” (con visita al Parlamento a Roma, ed all’Assemblea Regionale Siciliana a Palermo); Progetto “*Ambiente*” (con visita guidata al Parco avventura di Longi, sull’Etna, alle cascate del Catafurco, alla Riserva naturale di Vindicari).

- Partecipazione alle giornate di *Open day* della scuola e alla *Notte Bianca dei Licei Classici*
- Partecipazione a concorsi letterari .

3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento

Criteri di valutazione trasversali

Con l’apporto dei vari curricula disciplinari gli alunni dovranno dimostrare di avere acquisito i seguenti **obiettivi trasversali**:

- Un più responsabile livello di motivazione allo studio;
- Una metodologia di studio e di lavoro, più profonda ed organica;
- La capacità di gestire autonomamente e responsabilmente le conoscenze acquisite;
- La capacità di organizzazione del lavoro scolastico e di rielaborare personalmente i contenuti;
- La capacità di esprimersi in modo autonomo e formalmente corretto nei vari contesti comunicativi;
- La capacità di usare correttamente il linguaggio delle varie discipline;
- Dimostrare di aver compiuto dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

PARAMETRI DI SUFFICIENZA TRASVERSALI

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Abilità di traduzione dei testi latini e greci in misura e modalità accettabili;
- Capacità di eseguire dimostrazioni anche semplici;
- Capacità di risolvere esercizi applicando teoremi e formule anche in modo meccanico.

Criteri di sufficienza per disciplina		
Materia	Prova Scritta	Prova Orale
ITALIANO	• Pertinenza dell’argomento trattato con la traccia proposta. • Accettabile coerenza con le caratteristiche proprie della tipologia di scrittura proposta. • Uso di una forma italiana corretta e chiara in misura	• Accettabile conoscenza dei contenuti. • Capacità di spiegare e commentare a grandi linee un testo, un autore, una corrente, un periodo letterario. • Capacità di esprimersi in un

	essenziale.	linguaggio di accettabile pertinenza.
LATINO E GRECO	• Traduzione del testo proposto fondamentalmente rispondente al senso dell'originale e comprensibile nel suo contesto generale, al di là del numero e della tipologia degli errori specifici. • Capacità di riformulare in modo congruente con il senso del testo latino e greco, un brano già studiato; • Capacità di esporre in modo corretto le linee fondamentali che caratterizzano i fenomeni letterari.	• Accettabile lettura, costruzione, traduzione e comprensione di un brano. • Accettabile capacità di analisi testuale, linguistica, contenutistica. • Essenziale conoscenza dei fenomeni letterari, dei generi, degli autori, delle opere, dei periodi in cui essi sono contestualizzati.
STORIA E FILOSOFIA	• Conoscenza essenziale dei contenuti con elementi ripetitivi e mnemonici ma ordinati e sicuri. • Capacità di orientamento non pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento di un colloquio. • Esposizione talvolta imprecisa nel linguaggio	• Capacità di individuare in linee generali i fatti storici e gli eventi filosofici principali. • Capacità di esprimere i contenuti nella loro essenzialità
STORIA DELL'ARTE		• Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto al contesto storico – culturale. • Capacità di ricondurre l'opera al suo contesto storico.
INGLESE	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi scritti di vario tipo. • Uso di una forma corretta in misura essenziale.	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi orali di vario tipo. • Accettabile capacità di interagire con parlanti in lingua inglese. • Essenziale conoscenza dei contenuti letterari, degli autori, delle opere, dei periodi in cui sono contestualizzati

MATEMATICA E FISICA	• <u>Matematica</u>: risoluzione di semplici problemi ed esercizi in cui si richiede l'applicazione di formule di trasformazione. • <u>Fisica</u>: capacità di esporre con proprietà di linguaggio definizioni, enunciati, leggi. • Saper eseguire semplici dimostrazioni. • Saper rispondere in modo essenziale alle domande.
SCIENZE	• Conoscenza accettabile degli argomenti e comprensione di quanto esposto. • Risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali; capacità di svolgere semplici esercizi.
EDUCAZIONE FISICA	• <u>Conoscenza dei contenuti</u>: capacità di fornire risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali. • <u>Capacità coordinative</u>: Saper svolgere semplici esercizi ginnici, presentando difficoltà solo nei movimenti complessi

3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero

Nel corso dell'anno scolastico, ed in particolare alla fine del primo quadrimestre, dopo l'accertamento della sussistenza in alcuni alunni di difficoltà e carenze nelle varie discipline, sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze, i vari docenti hanno proceduto allo svolgimento di attività di recupero e di potenziamento. Ciascun docente, nel momento in cui ha ravvisato delle difficoltà di apprendimento nel gruppo classe, anche individuali, ha sistematicamente proceduto alla riproposizione dei contenuti, declinandoli in forme più semplici e, quindi, più immediatamente fruibili da parte degli alunni. In tutte le attività di verifica, peraltro, sia scritte che orali, i docenti hanno mirato a rafforzare abilità e competenze specifiche. Un particolare momento di intensificazione di questa tipologia di lavoro, in tutte le discipline, si è avuto nel mese di Febbraio, quando si è effettuata una pausa didattica di circa due settimane, in cui ogni docente ha avuto modo di proporre in maniera più continua le attività suddette. Sempre nel corso del II Quadrimestre a tutti gli alunni che ne avevano necessità, infine, è stata offerta la possibilità di fruire dello Sportello Didattico, organizzato, in particolare per le discipline caratterizzanti dell'indirizzo di studio.

3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

Sin dal primo anno del triennio gli allievi sono stati indirizzati, in alcune discipline, a svolgere prove scritte con quesiti a risposta singola, ritenuti i più idonei per appurare la conoscenza critica dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, e le competenze espositive. Durante quest'ultimo anno di corso, per renderli consapevoli delle difficoltà da affrontare nello svolgimento della terza prova, nell'utilizzo del tempo a disposizione e degli spazi assegnati, nella trattazione pluridisciplinare, è stata proposta una simulazione della terza prova.

Seguono le informazioni dettagliate sulla tipologia di prova effettuata nella simulazione e sui quesiti somministrati:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola
 Data 18 Marzo 2016
 Discipline coinvolte:
 N. 10 quesiti (n. 2 per disciplina)
 Durata: 120 minuti

Tipologia Quesiti a risposta aperta	Discipline coinvolte
1. Illustra gli aspetti di innovazione attuati da Lucano nel Bellum civile.	LATINO
2. A quale genere letterario appartiene l'opera di Petronio?	
1. How are citizens controlled in Huxley's "Brave New World" and Orwell's "1984"?	Lingua e cultura INGLESE
2. Why and how can Gabriel Conroy and Stephen Dedalus be considered Joyce's literary alter egos?	
1. Quali sono le caratteristiche della pittura Liberty e quali di queste sono riscontrabili nei dipinti di Klimt?	STORIA DELL'ARTE
2. Cosa lega le esperienze artistiche di Van Gogh, della Secessione di Berlino, di Munch e degli espressionisti tedeschi?	
1. Descrivi le reazioni di riduzione catalitica e di addizione elettrofila che gli Alcheni possono dare, giustificando i prodotti ottenuti	SCIENZE NATURALI
2. Dopo aver brevemente descritto le caratteristiche dei Monosaccaridi, spiega come si formano il legame emiacetalico (C emiacetalico) e la proiezione di Haworth	
1. In che modo Hegel utilizza le "figure" all'interno della "Fenomenologia"?	FILOSOFIA
2. Spiega il significato del procedere dialettico per Hegel	

Qui di seguito si porta, come esempio, una tipologia di griglia di valutazione. Nel caso i singoli Consigli di Classe avessero utilizzato griglie di diverso tipo, potranno sostituire quella riportata.

Griglia di valutazione – Simulazione Terza prova

Griglia Valutazione della Simulazione Terza Prova degli Esami di Stato - Liceo “*Sciascia-Fermi*” di S. Agata Militello

Candidato/a.....

Classe V sez.....

Data.....

1. Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	0,1										
Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati	0,2										
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	0,3										
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	0,4										
Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	0,5										
2. Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente	0,1										
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente	0,2										
La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata	0,3										
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	0,4										
Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	0,5										
3. Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
Risponde in modo decisamente dispersivo e/o prolisso e/o incompleto	0,1										
Tenta di rispettare la sintesi, ma non dà tutte le informazioni richieste	0,2										
Si esprime in modo abbastanza sintetico, ma non del tutto completo	0,3										
La risposta è completa e abbastanza sintetica (o viceversa)	0,4										
La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi	0,5										
PUNTEGGIO											
PUNTEGGIO TOTALE											

SEZIONE 4

Allegati

- 4.1. Relazioni dei singoli insegnanti
- 4.2. Scheda di monitoraggio delle attività CLIL
- 4.3. Griglie di valutazione
- 4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
- 4.5. Programmi svolti

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

RELAZIONE di ITALIANO

Prof.^{ssa} Maria Pia Cappotto

La classe VA , alla fine del corso di studi liceali dimostra di conoscere ed utilizzare in maniere adeguata i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie, di saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane, di saper affrontare con la consapevolezza di lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere,utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Inoltre si evidenzia che nell'attività didattica, sotto il profilo metodologico, si sono privilegiate la lettura diretta e l'analisi testuale dei testi letterari, senza rinunciare alla riflessione sulla storia letteraria, in relazione al contesto storico.

Le lezioni frontali, sono state alternate con attività laboratoriali durante le quali gli interventi degli studenti sono stati costantemente richiesti, apprezzati e spronati a esprimere giudizi motivati sugli argomenti svolti.

Per le nuove tipologie di scrittura (saggio breve, articolo di giornale) si sono utilizzati schemi e appunti per spiegarne le caratteristiche, sollecitare l'interesse alle tematiche di attualità, incoraggiare alla lettura di opere letterarie e non, per ampliare gli orizzonti culturali. Sono stati assegnati, soprattutto nel I quadrimestre molti lavori sulle tipologie di scrittura che i ragazzi hanno svolto in modo adeguato.

Il percorso didattico ha privilegiato, per opportunità di tempo, anche la presentazioni di alcuni percorsi tematici offrendo un modo nuovo e vario di creare nessi e confronti tra autori , testi e epoche diverse, nonché aperture su altre discipline e sulla modernità.

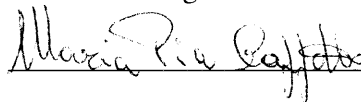
Sono state effettuate diverse prove scritte: tre per quadrimestre e, per quanto concerne le tipologie ci si è soffermati sull'analisi e commento di un testo letterario in prosa e in poesia, sul saggio breve e l'articolo di giornale.

Sono stati assegnati inoltre temi di tipo tradizionale riguardanti l'attualità .

Sono state effettuate poi verifiche orali per valutare l'apprendimento degli allievi e per meglio abituarli al rigore logico ed espositivo.

Sono state utilizzate delle griglie di valutazione in quindicesimi, con degli indicatori e descrittori ed è stata chiarita agli studenti la terminologia usata, con particolare riferimento alle conoscenze, competenze e abilità. Si allegano in appendice le griglie di valutazione utilizzate e a disposizione della Commissione sono depositati in segreteria i testi delle prove scritte effettuate per quadrimestre.

L'insegnante



RELAZIONE di INGLESE

Prof.: PETTIGNANO Salvatore Antonio

1. OBIETTIVI

Gli obiettivi, oltre ad essere stati adattati al tempo curricolare effettivamente a disposizione e alla situazione di partenza della classe, hanno, in qualche modo, risentito della riduzione del numero di ore di lezione effettuate a causa della frequente concomitanza di giorni di vacanza o di sospensione dell'attività didattica in aula durante il mese di aprile. Tali condizioni hanno determinato alcuni aggiustamenti *in itinere* sia in merito alla tempistica relativa allo svolgimento del programma sia, soprattutto, per quel che concerne quanto preventivato a livello della programmazione didattica di inizio anno. La lingua è stata costantemente praticata sia a livello scritto - le relative competenze sono state ampliate e consolidate a livello di lettura e di produzione con la stesura di saggi brevi e, soprattutto, con la risoluzione di quesiti a risposta singola secondo la tipologia B della Terza Prova Scritta all'Esame di Stato - che orale e si è utilizzato l'ambito letterario, congiuntamente a quello sociale e/o personale, come terreno di conversazione con lo scopo di una espressione sempre più sicura e ampia tanto a livello formale che lessicale. Sul piano letterario, oltre a quel naturale allargamento del personale bagaglio culturale, si è intervenuto in maniera più profonda a livello estetico per conseguire una sempre maggiore autonomia e lucidità critica. Un altro degli obiettivi su cui si è lavorato è stato quello relativo all'interpretazione letteraria - a volte basata sulle analisi guidate del testo in uso ma, più frequentemente, effettuata nell'ambito di lezioni frontali e/o dialogate - in riferimento ai generi poesia, del romanzo e del teatro dal momento che - come sarà illustrato più dettagliatamente nella sezione relativa ai contenuti - sono stati studiati, durante il presente anno scolastico, autori come Yeats e Auden, Conrad e Joyce, Beckett e Pinter, etc. Tali obiettivi, di cui alcuni di evidente valenza trasversale sia in ambito più specificatamente linguistico che in quello più ampiamente letterario, sono stati conseguiti in maniera eterogenea sulla base della diversificazione relativa alle singole individualità, ai prerequisiti posseduti, all'impegno e all'interesse e possono essere schematizzati come segue:

1. Consolidamento delle 4 abilità linguistiche
2. Riflessione linguistica autonoma e ragionata
3. Comprensione e produzione di messaggi orali di vario tipo
4. Comprensione e produzione di testi scritti di vario tipo
5. Produzione di messaggi orali di carattere generale con competenza lessicale e correttezza fonetica accettabile
6. Conoscenza dei generi testuali e loro contestualizzazione
7. Conoscenza dell'evoluzione del romanzo Vittoriano e del sistema letterario del Novecento

Un altro obiettivo perseguito, anche se non sempre raggiunto per la totalità degli allievi, è stato fissato in un tipo approccio allo studio della letteratura che fosse sempre più comparativo ed intertestuale, al di là delle inevitabili barriere di spazio/tempo, al fine di conseguire una preparazione il più possibile globale ed articolata in vista, soprattutto, di quanto richiesto ai candidati in sede di esami.

2. CONTENUTI

2.1. LINGUA

A questo riguardo sono stati confermati i principi generali di tipo comunicativo di questo indirizzo di studi e la riflessione linguistica è scaturita dalle varie attività connesse con lo studio della letteratura e si è badato ad un più sicuro consolidamento delle abilità orali sia per quel che

concerne la comprensione che la produzione come più estensivamente spiegato nella sezione relativa ai Metodi.

2.2. LETTERATURA

Il programma è stato svolto attraverso lo studio dei caratteri generali, dei diversi generi letterari e degli autori scelti - pur se con dei tagli discutibili, ma inevitabili per i motivi suindicati - tanto per emblematicità quanto, a volte, per specificità. Nella scelta si è preferito usare uno schema cronologico che tenesse conto il più possibile tanto dello sviluppo quanto delle principali tendenze dei tre generi letterari intesi come romanzo, teatro e poesia.

Come si può vedere dal programma allegato al presente documento, la disomogeneità della classe e quanto sopra detto a proposito delle interruzioni dell'attività didattica nel mese di aprile, non hanno consentito di svolgere per intero la prevista sezione dedicata alla letteratura Americana né, tantomeno, quella riservata agli scrittori più immediatamente contemporanei.

Generalmente, per la trattazione dei singoli autori, non sono state utilizzate unità didattiche superiori alle due ore ciascuna ad eccezione di autori quali Conrad, Yeats, Eliot, Pinter e Joyce che, sia per vastità di produzione che, soprattutto, per ampiezza e, talvolta, per le inevitabili difficoltà riscontrate nello studio delle tematiche e delle peculiari caratteristiche tecnico-stilistiche, hanno richiesto tempi forzatamente più lunghi.

Da buona parte delle suddette tematiche sono scaturite diverse occasioni per analisi contrastive, a volte in ambito sincronico e a volte in ambito diacronico, riferimenti interni alla disciplina e, spesso, collegamenti a livello interdisciplinare con le altre letterature studiate dalla classe come per esempio:

Realismo e letteratura (A. Ginsberg, D. H. Lawrence)

L'artista come ribelle (O. Wilde, J. Joyce, J. Osborne)

L'artista impegnato politicamente (W. H. Auden, G. Orwell)

Le società totalitarie (G. Orwell, A. Huxley)

Il male di vivere (T. Hardy, J. Joyce, S. Beckett,)

L'Antieroe (J. Osborne, J. Joyce, S. Beckett, J. Kerouac)

L'assurdo (S. Beckett, H. Pinter)

Il colonialismo (J. Conrad)

La figura del *Doppelgänger* (O. Wilde, R. L. Stevenson, J. Conrad)

et alia

3. METODI, MEZZI E SPAZI

Le lezioni hanno visto un primo momento decisamente frontale per passare, poi, tanto per un'immediata verifica della comprensione quanto in caso di eventuali chiarimenti, alla necessaria individualizzazione attraverso domande e risposte. Sono state incoraggiate, alla fine di ogni periodo letterario, le opportune attività di ricerca e approfondimento. Per il consolidamento delle competenze linguistiche e per creare stimoli di *performance*, si è lavorato congiuntamente con lo studio della letteratura operando, a livello orale, tramite l'ascolto diretto e a livello scritto, tramite la lettura dei brani antologici, indicati nella sezione relativa ai contenuti, che hanno costituito il materiale per l'analisi condotta a livello linguistico, testuale ed intertestuale con riguardo al genere ed alle sue caratteristiche distintive di ritmo, struttura, etc. Questo per quanto riguarda la comprensione mentre, per la produzione, si è operato, a livello orale, attraverso la conversazione su vari argomenti di letteratura affrontati, in stretta connessione con l'attività di studio e, a livello scritto, se ne sono ampliate *competence* e *performance* attraverso l'analisi testuale, l'elaborazione personale di testi riferibili sia alle tematiche letterarie oggetto di studio che a quelle problematiche socio-culturali di più immediato interesse e possibile conoscenza. L'approccio linguistico è stato, quindi, sempre di tipo comunicativo mentre per la letteratura si è fatto riferimento tanto a Jennifer

HILL, *Using Literature in Language Classroom* che a Henry WIDDOWSON, *Stylistics and the Teaching of Literature* oltre che alle valide indicazioni didattiche del testo in adozione.

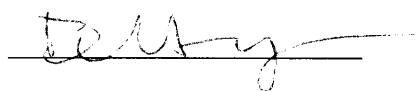
A causa dell'effettiva quantità di tempo a disposizione non ci si è avvalsi del Laboratorio Linguistico e dell'Aula Proiezioni, ma si è avuto modo di usare la LIM dell'aula per facilitare e approfondire lo studio di *Wuthering Heights* di Emily Brönte e *Nineteen Eighty-Four* di Orwell con la visione dei film, in versione originale in lingua inglese, *Wuthering Heights*, nella versione del 1994 di Peter Kosminsky, e *Orwell 1984*, nella versione del 1984 di Michael Radford.

4. CRITERI, STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche delle abilità orali hanno tenuto conto tanto dei contenuti effettivamente assimilati quanto della loro rielaborazione personale unitamente alla competenza espositiva e fonetica e hanno costituito un controllo costante del livello raggiunto, del ritmo di apprendimento e dell'efficacia del metodo di studio - nonché della stessa metodologia didattica - e un'ulteriore occasione di riflessione collettiva nella convinzione che l'interrogazione non sia un momento individuale ma una fase, necessaria e fruttuosa, per l'autovalutazione e l'approfondimento generali. Per la parte scritta, le verifiche, formulate secondo quanto previsto dall'attuale normativa relativa agli Esami di Stato, hanno previsto, all'inizio del I quadrimestre, lo svolgimento di trattazioni sintetiche, e, nel resto dell'anno scolastico, sono state improntate sulla Tipologia B della Terza prova dell'Esame di Stato. Anche in questo caso, si è tenuto, ovviamente, conto del valore contenutistico e del livello formale. Sia per le verifiche scritte che per quelle orali è stata utilizzata la scheda di valutazione elaborata congiuntamente con gli altri docenti di Lingua e Letteratura Inglese degli indirizzi Classico e Scientifico dell'istituto ed allegata al "Documento del 15 Maggio".

Al momento della valutazione finale, verranno, comunque, presi in considerazione sia il livello di partenza che la partecipazione al dialogo educativo - anche intesa come interesse e frequenza - sia il grado di autonomia ottenuto che l'impegno mostrato.

L'insegnante



RELAZIONE di SCIENZE NATURALI

Docente: prof.^{ssa} Naro Maria Pia

La classe V sez. A indirizzo Classico, formata da 21 studenti, si presenta eterogenea per paesi di provenienza e per situazioni socio culturali di appartenenza degli alunni. Dal punto di vista socio comportamentale gli allievi sono stati sempre corretti nei comportamenti e la quasi totalità degli studenti ha manifestato, durante l'anno, voglia di imparare i nuovi apprendimenti e adeguata disponibilità al dialogo educativo.

Gli studenti si presentano differenti per capacità, ritmi d'apprendimento, livelli di preparazione e motivazione allo studio. Ne risulta che:

- un numeroso gruppo, ha seguito le lezioni con interesse, è stato motivato allo studio, attento e disponibile al dialogo educativo, ha rispettato le consegne, è intervenuto timidamente durante le lezioni in modo pertinente, ha dimostrato buone capacità attentive e di ascolto. Dal punto di vista cognitivo operativo ha acquisito un buon metodo di studio, autonomo e ordinato, ha manifestato buone competenze logico operative, ha lavorato con autonomia, ha acquisito buone e in taluni casi ottime capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti studiati, utilizza la terminologia scientifica in modo pertinente.
- un piccolo gruppo, è stato attento in classe, ha manifestato sempre buona volontà ad imparare i nuovi apprendimenti anche se, dal punto di vista cognitivo operativo, presenta qualche difficoltà nell'applicare le nozioni di base delle sc. naturali e nella sintesi, tuttavia ha acquisito una sufficiente preparazione in termini di conoscenze e di competenze.
- pochi, hanno lavorato durante l'anno con un impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre efficace, manifestando incertezze nell'utilizzo degli strumenti specifici della disciplina e nelle procedure logiche operative.

La quasi totalità degli allievi, ha colto l'aspetto sistemico della realtà studiata. Pertanto è in grado, in maniera diversificata di:

Obiettivi didattici conseguiti

Conoscenze

Conoscere le nozioni della chimica organica, il comportamento dell'atomo di Carbonio.

Conoscere le proprietà chimico-fisiche degli Idrocarburi

Conoscere le proprietà chimico-fisiche dei derivati degli idrocarburi

Conoscere le biomolecole e l'importanza che loro rivestono.

Conoscere: struttura interna della terra e la tettonica delle placche.

Capacità

Saper definire i termini del lessico della chimica organica.

Saper riconoscere i gruppi funzionali delle varie molecole organiche.

Saper utilizzare le regole della nomenclatura.

Saper descrivere i principali meccanismi di reazione di alcuni composti organici studiati

Saper descrivere e riconoscere le biomolecole e la loro importanza.

Saper mettere in relazione struttura interna del pianeta con la sua dinamica.

Utilizzare grafici e fare relazioni

Competenze

Osservare, descrivere ed interpretare fenomeni naturali, secondo il metodo scientifico.

Comunicare attraverso forme orali, scritte e grafiche concetti, fenomeni, leggi, modelli, teorie.

Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici.

Riconoscere analogie e differenze.

Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.

Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
Risolvere situazioni problematiche.

Criteri di selezione dei contenuti

La scelta dei contenuti è stata guidata sia dalle indicazioni ministeriali che dalla preoccupazione di fornire agli allievi gli argomenti e i concetti che più caratterizzano questa disciplina così composita e che meglio si collegano con altre al fine di superare quella dicotomia tra ambiti scientifici ed umanistici. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha subito, in corso d'opera dei rallentamenti sia per rispettare i diversi ritmi di apprendimento degli allievi, che per le attività curriculari che si sono susseguite durante l'anno scolastico, attività sicuramente di grande rilievo per la crescita formativa dell'allievo, ma che hanno in parte contribuito a non espletare nella sua interezza il programma preventivato.

Metodi e strumenti

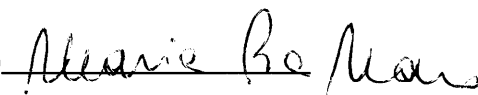
La metodologia adottata ha avuto come obiettivo principale la partecipazione degli alunni ai processi di apprendimento, utilizzando il metodo induttivo gli allievi sono stati guidati a cogliere il fatto scientifico a partire da situazioni reali e quotidiane. La lezione frontale ed interattiva, il libro di testo, le note integrative, gli appunti e le dispense forniti dal docente, le ricerche, gli schizzi, la navigazione su internet, sono stati fondamentali per stimolare la motivazione all'apprendimento e per estendere il sapere scientifico.

Strumenti di Verifica e Valutazione

Quanto acquisito dagli alunni è stato verificato in itinere e a conclusione di ogni percorso formativo sia attraverso prove scritte (tipologia B), che prove orali sotto forma di colloqui, per accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati, permettendo così di valutare il grado di raggiungimento di finalità più complesse. Per la valutazione, oltre ai risultati delle verifiche, si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della costanza nello studio e della progressione individuale, dimostrati da ciascun allievo. Per la predeterminazione tra i voti e i livelli di conoscenza e di abilità si è tenuto conto della griglia di valutazione adottata dal dipartimento di scienze di codesto istituto.

S. Agata Militello 13/05/2016

Prof.ssa Maria Pia Naro



RELAZIONE di LATINO

Prof.^{ssa} Maria Currò

L'insegnamento della Lingua e letteratura classica di Latino si è svolto per tutto il quinquennio con regolarità e continuità. La classe è stata da me seguita fin dal primo anno. Questa continuità didattica ritengo sia stata un'esperienza positiva, che a me ha consentito di realizzare una valutazione dei singoli alunni, considerando anche l'evoluzione che ciascuno di essi ha vissuto, sia sul piano relazionale che su quello scolastico; agli alunni ha dato la possibilità di sentirsi valutati anche alla luce dei propri miglioramenti e progressi. Nel corso dei cinque anni e del triennio, in particolare, il gruppo classe è stato protagonista di un crescente processo di socializzazione, di crescita e di maturazione.

A causa della frequente concomitanza di giorni di vacanza e di sospensione dell'attività didattica durante il mese di aprile sono stati necessari alcuni aggiustamenti *in itinere* sia in merito alla tempistica relativa allo svolgimento del programma sia, soprattutto, per quel che concerne i contenuti preventivati nella programmazione didattica di inizio anno.

La classe ha sempre rivelato una fisionomia eterogenea sul piano del profitto. Un congruo numero di alunni, dotati di buone capacità espressive, di logica e di attitudine alla decodifica dei testi in lingua, sono stati costanti nello studio ed hanno conseguito buoni e in alcuni casi ottimi risultati. Altri alunni, pur dotati di buone capacità, hanno raggiunto risultati discreti perché non sono stati costanti nello studio e non hanno consolidato la preparazione e il metodo di studio. Ci sono poi alunni con difficoltà nello scritto, che permangono nonostante le diverse strategie didattiche utilizzate; questi stessi alunni hanno conseguito risultati accettabili grazie all'impegno costante profuso nell'orale. Solo per qualche alunno alle difficoltà nella traduzione si aggiunge una preparazione piuttosto carente sul piano delle conoscenze letterarie. Nel corso degli anni, attraverso continui interventi di recupero attuati dal docente, si è cercato di ovviare a tali carenze. In generale la classe ha mostrato interesse per la disciplina, in particolare per lo studio della letteratura e dei testi classici in cui ha saputo cogliere momenti importanti di riflessione e riconoscere il significato profondo insito nello studio delle discipline classiche. Pertanto, sebbene gli obiettivi di traduzione non si possano considerare pienamente raggiunti, risultano tali quelli relativi alla conoscenza della storia letteraria e dello studio dei classici.

I rapporti con le famiglie, sempre improntati alla massima disponibilità e collaborazione, sono stati garantiti dall'ora di ricevimento settimanale antimeridiana e dagli incontri pomeridiani previsti dall'Istituto.

METODOLOGIA

Lo studio della letteratura latina ha avuto il suo momento essenziale nella lezione frontale, aperta agli interventi ed agli apporti degli studenti, e si è partiti per quanto possibile dalla lettura diretta dei testi, in lingua (per quanto riguarda i Classici) o in traduzione. Il consolidamento della conoscenza delle strutture linguistiche e dell'abilità interpretativa è stato perseguito sia mediante il ricorso alle consuete versioni, sia mediante la traduzione personale di passi dei classici ora sotto la guida dell'insegnante ora autonomamente, con successiva correzione della traduzione svolta.

Nel mese di Febbraio l'intera classe ha beneficiato di una pausa didattica finalizzata al recupero delle carenze nell'interpretazione dei testi. Tutti gli alunni sono stati impegnati sotto la guida dell'insegnante in attività di interpretazione, traduzione e riflessione sulla lingua a partire da testi di Seneca (alcuni dei quali sono poi confluiti nel presente programma).

VERIFICHE

In particolare, le attività di verifica sono state realizzate secondo le seguenti tipologie: occasionali e in itinere (monitoraggio orale durante la normale attività didattica); sistematiche scritte e orali.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate traduzioni, prove strutturate, domande a risposta aperta di letteratura con passi di brani d' autore da tradurre e commentare.

Le verifiche orali sono state realizzate in forma di interrogazioni lunghe e brevi, in cui, se riguardavano traduzioni di testi, alla contestualizzazione veniva fatta seguire l'analisi e poi la traduzione del brano per verificare le competenze linguistiche e la capacità di cogliere gli aspetti contenutistici dello stesso. Se invece riguardavano la letteratura, venivano privilegiate le esposizioni dei momenti storico-letterari, degli autori, della loro poetica e delle loro opere, a corredo del brano in esame. Le attività di recupero si sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare (attraverso la modalità della pausa didattica e dello sportello didattico) nel corso nel corso del II quadrimestre.

L'insegnante

Merie Cusi

RELAZIONE di GRECO

Docente: prof. Sergio FOSCARINI

Raggiungimento obiettivi della programmazione

Il programma di greco è stato svolto regolarmente, nonostante qualche lentezza attribuibile a diverse cause. In particolare, il programma di storia della letteratura ha abbracciato tutti i temi previsti in sede di programmazione, a partire dai moduli sull'oratoria e sulla commedia attica, necessari per completare le conoscenze letterarie dell'età classica. La necessità di recuperare tali fondamentali contenuti relativi alla programmazione didattica dell'anno scolastico scorso ha determinato l'organizzazione del lavoro in moduli per genere, in modo da riuscire a tracciare un organico profilo evolutivo delle diverse forme letterarie. I livelli di apprendimento del gruppo classe sono generalmente adeguati e in alcuni casi ottimi. Lo studio dei classici si è concentrato su lettura e commento di alcuni passi antologici tratti dal *Simposio* di Platone e dalla *Ifigenia in Aulide* di Euripide. Gli alunni hanno imparato a scandire e a leggere il trimetro giambico, laddove presente nel testo tragico. Lo studio dei testi è stato un'occasione di riflessione collettiva su temi significativi quali l'eros e il ruolo della donna nel mondo antico. La rilevazione dei risultati di apprendimento ha dato in larghissima parte risultati soddisfacenti, seppure le diffuse incertezze riscontrate nell'analisi morfo-sintattica di testi di medio-alta difficoltà abbiano imposto una significativa limitazione all'estensione dei testi studiati. Infine, le attività finalizzate ad una più sicura acquisizione delle competenze traduttive, consistenti in esercizi di traduzione personale e guidata di testi d'autore (Isocrate, Demostene, Polibio, Platone, Aristotele) e in attività di recupero di alcune strutture linguistiche idiomatiche (svoltesi sia in orario curriculare che in orario extracurriculare), ha comportato un'importante e apprezzabile crescita del gruppo classe in termini di consapevolezza linguistica e di capacità espressive, per quanto in molti casi non si siano ancora del tutto superate le difficoltà di interpretazione di testi complessi a carattere argomentativo. Pertanto, i livelli raggiunti al termine dell'anno scolastico nelle competenze linguistico-grammaticali e traduttivo-interpretative sono considerabili complessivamente adeguati, mentre risultano pochi i casi di chi si colloca agli estremi del range normativo (livello non del tutto adeguato/livello ottimo). Buono il livello di socializzazione del gruppo-classe, corretto e cordiale il comportamento con il docente, attiva la partecipazione al dialogo educativo.

Progetti, stage, visite guidate, altro

La classe ha aderito alla proposta di partecipare alla visione della rappresentazione teatrale classica *Antigone* di Sofocle (Palermo) ed *Elettra* di Euripide (Siracusa).

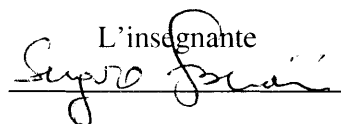
Strumenti didattici, modalità di verifica e criteri valutativi

Le attività realizzate sono consistite in: lezioni frontali, lezioni interattive, laboratorio di traduzione. I contenuti e le attività si sono articolati flessibilmente nel corso dei due quadrimestri, alternando momenti di didattica frontale a momenti di verifica, recupero e consolidamento. In particolare, le attività di verifica sono state realizzate secondo le seguenti tipologie: occasionali e in itinere (monitoraggio orale durante la normale attività didattica); sistematiche scritte (questionari a risposta aperta, traduzione, esercizi di analisi); sistematiche orali (interrogazioni).

Le attività di recupero si sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare (attraverso la modalità dello sportello didattico) nel corso del II quadrimestre.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti tra docente e famiglie, sempre improntati alla massima disponibilità e cortesia reciproca, sono stati garantiti dall'ora di ricevimento settimanale antimeridiana (il mercoledì su prenotazione, dalle ore 10:10 alle ore 11:10) e dagli incontri pomeridiani previsti dall'Istituto.

L'insegnante


RELAZIONE FINALE - anno scolastico 2015/2016

Docente: Antonino Lo Castro

Disciplina : STORIA DELL'ARTE

Classe V A CLASSICO

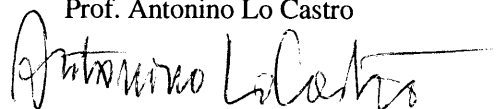
Pur osservando diversi livelli di motivazione, partecipazione attiva e studio da parte degli studenti, la classe ha conseguito risultati discreti e in alcuni casi più che buoni rivelando nel suo complesso un crescente interesse per la disciplina durante gli ultimi tre anni di corso; ciò è dimostrato dalla curiosità e dalle domande poste nel merito degli argomenti trattati durante le lezioni. Dal punto di vista comportamentale, la totalità degli studenti si è mostrata alquanto disciplinata.

Il corso ha previsto due ore di insegnamento settimanale, durante le quali si sono dovute condensare le lezioni sui singoli moduli didattici, gli approfondimenti e le verifiche. Il programma ha previsto la trattazione della Storia dell'Arte dal 1750 alla I metà del XIX secolo (dal Neoclassicismo alle Avanguardie). Gli argomenti sono stati presentati durante le varie lezioni frontali in forma sempre più complessa. La costanza nel lavoro ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio congeniale, che ha aiutato nell'acquisire consapevolezza del valore del patrimonio d'arte. Dopo il breve insieme di trattazione dei temi, gli studenti sono stati impegnati in taluni approfondimenti tramite comunicazioni e immagini ricercate su Internet (LIM) che hanno arricchito i contenuti studiati. A ciascun blocco di moduli sono seguite alcune verifiche. Durante l'anno è stata effettuata una visita guidata ad alcuni monumenti trattati durante l'anno e al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo, che ha stimolato particolarmente l'interesse degli studenti.

L'accavallarsi di impegni, corsi, progetti, partecipazione a spettacoli svoltisi durante il secondo quadrimestre, hanno reso difficile il completamento del programma dell'anno, relativamente agli ultimi argomenti, trattati solo in modo sintetico in una lezione conclusiva.

L'applicazione e l'impegno crescente, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi previsti in fase di programmazione didattica, a livelli da considerare complessivamente buoni.

S. Agata Militello, 13 maggio 2016

Il Docente
Prof. Antonino Lo Castro


RELAZIONE di MATEMATICA E FISICA

Docente: prof.^{ssa} Caruso Calogera

La classe V A classico è composta da 21 alunni, 20 femmine e 1 maschio.

Gli alunni sono sempre stati disciplinati e rispettosi e hanno seguito con interesse gli argomenti che via via sono stati proposti.

Complessivamente la classe ha mostrato un interesse ed un impegno costante nello studio e ciò ha permesso di ottenere risultati positivi per quasi tutti gli allievi ad eccezione di uno che, nonostante le continue e ripetute sollecitazioni, non ha mostrato particolare impegno.

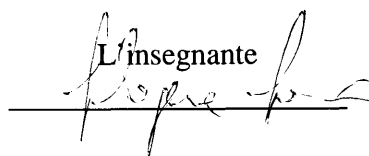
Il programma preventivato è stato completato e, nel complesso, i risultati ottenuti si possono ritenere soddisfacenti.

METODOLOGIA

I criteri metodologici sono stati basati sull'elaborazione teorica e sull'applicazione di contenuti acquisiti attraverso esercizi in classe e a casa.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si è tenuto conto accanto alle valutazioni ottenute nelle prove oggettive anche delle capacità generali dell'alunno, dell'impegno mostrato, del livello di partenza e del grado di preparazione della classe nel suo complesso.

L'insegnante


RELAZIONE di STORIA

Docente: prof.^{ssa} Di Pietro Maria Giovanna

Obiettivi RAGGIUNTI

L'obiettivo dell'insegnamento della disciplina è stato quello di orientare gli allievi verso una prospettiva unificante della civiltà dei vari Paesi tenendo conto delle coordinate spazio-temporali, della complessità del sistema di relazioni fra le componenti economiche, sociali e culturali. Le attività si sono svolte secondo le linee programmatiche stabilite all'inizio dell'anno anche se non è stato possibile realizzare a pieno i contenuti proposti a causa delle interruzioni dovute ad attività extracurricolari; comunque la continuità didattica nel corso degli anni scolastici ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e consapevole, compatibilmente alle possibilità di ciascuno degli allievi e all'impegno profuso da ciascuno di essi. Alla fine del corso la maggior parte degli alunni di questa classe è in grado di:

- conoscere fatti e processi storici fondamentali con particolare riferimento a vicende nazionali;
- comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento sintetico e analitico;
- usare un linguaggio contestualmente corretto;
- inquadrare, comparare e periodizzare diversi fenomeni storici;
- esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomenti, processi.

METODI

L'attività didattica si è basata sulla focalizzazione delle trasformazioni storiche nelle specifiche dimensioni sociali, economiche, culturali e geografiche. Si ha avuto cura di selezionare il materiale di studio in modo da fornire un orizzonte conoscitivo affrontabile e comprensibile agli alunni. Non si è trascurata la saldatura con argomenti di educazione civica e l'approfondimento del lessico di base della politica, del diritto, dell'economia, della sociologia.

Si è tenuto conto della realtà, dei tempi e dei ritmi di apprendimento della classe. Le strategie adottate per il conseguimento si sono, comunque, attestate su lezioni frontali, dibattiti, riflessioni critiche e approfondimenti.

MEZZI

Il libro di testo è stato il supporto fondamentale del nostro percorso didattico, coadiuvato, in taluni momenti, da riviste storiche e da filmati. In qualche caso è stata proposta la visione di film.

SPAZI

Aula, sala cinematografica e laboratorio multimediale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel procedere alla valutazione si è tenuto conto della costanza dell'impegno dimostrata dall'alunno, dal suo interesse verso le tematiche trattate e verso la disciplina in genere. Non si è mancati di sottolineare e valutare concretamente i progressi personali rilevati durante il corso dell'anno scolastico da ciascun allievo. Si è considerato raggiunto il livello di sufficienza nel caso in cui l'allievo ha dimostrato di conoscere i contenuti basilari della disciplina e di saperli esporre con essenziale proprietà linguistica. Si è considerato superato il livello di sufficienza allorché l'allievo abbia dimostrato padronanza espositiva, capacità di analisi e sintesi, senso critico nonché abilità di costruttivi giudizi personali.

L'insegnante



RELAZIONE di FILOSOFIA

Docente: prof.^{ssa} Di Pietro Maria Giovanna

Obiettivi RAGGIUNTI

L'obiettivo dell'insegnamento della disciplina è stato quello di orientare gli allievi verso una impostazione non descrittiva ma dialettica e critica, verso una conoscenza dei più significativi momenti del processo filosofico al fine di promuovere la loro formazione culturale e spirituale giungendo a valutazioni consapevoli. Le attività si sono svolte secondo le linee programmatiche stabilite all'inizio dell'anno anche se il tempo di esplicazione del programma si è rivelato esiguo al fine di una esaustiva trattazione di tutti gli argomenti.

Alla fine del corso la maggior parte degli alunni di questa classe sono in grado di:

- riconoscere, per grandi linee, i contenuti relativi ad autori, argomenti e sistemi di pensiero;
- conoscere il lessico specifico della disciplina, dei diversi registri linguistici, dei diversi modelli e metodi;
- comprendere e spiegare i principali concetti filosofici;
- eseguire collegamenti fra le diverse risposte dei filosofi relative allo stesso problema;
- esprimere valutazioni fondate su idee, fatti, argomenti per orientarsi nelle problematiche contemporanee.

METODI

Nell'impostazione dell'iter didattico si è cercato di tener conto della realtà della classe, innescando tematiche sociali e/o esistenziali a cui dare risposte attraverso il pensiero dei filosofi man mano trattati. Il metodo è stato finalizzato, prescindendo da qualsiasi apprendimento mnemonico, alla formazione di una visione critica dei problemi e ad uno studio consapevole e razionale.

Si è proceduto dalla preliminare enunciazione degli obiettivi di ogni lezione alla esplicitazione dei termini fondamentali inerente il lessico degli autori trattati. E' stata inquadrata l'evoluzione del pensiero nelle dimensioni storiche, sociali e culturali. Non si è mai tralasciato di cogliere gli elementi di attualità che il pensiero dei vari filosofi trattati man mano presentava.

MEZZI

Il libro di testo è stato il supporto fondamentale del nostro percorso didattico. Il testo in adozione è stato: "La filosofia" di Abbagnano – Fornero, ed. Paravia, vol.2b e vol. 3a

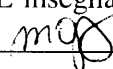
SPAZI

Aula, sala cinematografica e laboratorio multimediale.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel procedere alla valutazione si è tenuto conto della costanza dell'impegno dimostrata dall'allunno, dal suo interesse verso le tematiche trattate e verso la disciplina in genere. Non si è mancati di sottolineare e valutare concretamente i progressi personali rilevati durante il corso dell'anno scolastico da ciascun allievo. Si è considerato raggiunto il livello di sufficienza nel caso in cui l'allievo ha dimostrato di conoscere i contenuti essenziali della disciplina e di saperli esporre con essenziale proprietà linguistica. Si è considerato superato il livello di sufficienza allorché l'allievo abbia dimostrato padronanza espositiva, capacità di analisi e sintesi, senso critico nonché abilità di costruttivi giudizi personali.

L'insegnante



RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA
Classe 5 sez. A ind. Classico A.S.2015/16

FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'educazione fisica interviene nel progetto di crescita globale della persona e si propone le seguenti finalità:

1. l'armonico sviluppo corporeo e motorio dei ragazzi
2. la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come padronanza motoria sia come capacità relazionale
3. l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e come mezzo di prevenzione
4. promozione di una coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società;
5. la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
6. l'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo e didattico dei ragazzi ha permesso di raggiungere gli obiettivi programmati. Essi sono:

potenziamento fisiologico; rielaborazione degli schemi motori; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; conoscenza e pratica delle attività sportive; conoscenza delle regole per la tutela della salute e per la prevenzione degli infortuni; approfondimenti teorici su temi scientifici e su problematiche di attualità legate allo sport.

METODOLOGIA ADOTTATA

E' stata attuata una metodologia tesa a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione e che, quindi, non si è limitata ad esercitazioni monotone e stereotipate e che ha incluso anche competizioni individuali e di squadra. Gli alunni sono stati resi consapevoli dei progressi compiuti infatti hanno avuto la possibilità di verificare periodicamente i miglioramenti delle loro prestazioni. Gli esercizi sono stati proposti in forma individuale, a coppie o a piccoli gruppi ma sono state favorite le attività di squadra. Le lezioni pratiche sono state intervallate periodicamente da lezioni teoriche con approfondimenti scientifici e di attualità e collegamenti interdisciplinari.

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche in itinere che hanno compreso osservazioni costanti e sistematiche, test attitudinali e motori, questionari sugli argomenti svolti.

La valutazione ha riguardato non solo le capacità motorie ma soprattutto il grado di partecipazione e di impegno manifestato.

Il docente



RELAZIONE di RELIGIONE

Docente: prof. Calogero Tascone

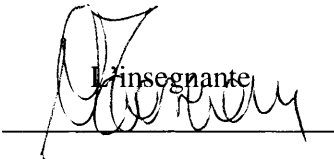
La classe, in linea generale, ha partecipato con assiduità di presenza e di volontà alle lezioni svolte nel corso di quest'anno formativo mostrando un particolare interesse sempre crescente che ha contribuito ad una discreta maturazione e crescita culturale in campo religioso.

Particolare attenzione è stata riservata alle encicliche sociali. I ragazzi si sono attivati in una ricerca, più o meno appassionata, nella comprensione del pensiero della Chiesa in merito alla vita sociale e ai valori che la guidano.

Particolare attenzione è stata riservata alla comprensione del valore morale ed esistenziale della persona umana, in modo particolare della donna, all'interno della storia della Chiesa.

Molto soddisfacente è stata la collaborazione tra compagni. Il programma è stato svolto secondo progetto iniziale e gli argomenti trattati hanno avuto dedicato il tempo necessario per la comprensione o la realizzazione pratica.

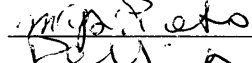
In conclusione, la classe, nell'insieme, ha risposto bene alle sollecitazioni e agli stimoli dati e, nonostante alcune inevitabili difficoltà e alcuni casi di poca volontà di lavoro, ha raggiunto buoni risultati finali.


L'insegnante

4.2. Scheda di monitoraggio delle attività CLIL

Titolo del Modulo CLIL	Nazi Europe_and the Holocaust
Classe	V sez. A - Ind. Classico
Nominativi docenti	Di Pietro Maria Giovanna (DNL), Pettignano Antonio (Docente di Lingua e Civiltà Inglese).
Lingua straniera + Disciplina	Storie - Inglese
Destinatari	Alunni della classe 5° A Classico
Livello in ingresso (A1- A2 – B1 – B2 – C1)	B1
Livello atteso in uscita (B1 – B2 – C1)	B1
Obiettivi conseguiti	• present the event that led to the Holocaust using the appropriate terminology; • explain the reasons behind the mass murders of Europe's Jews in the context of World War II and Nazi occupation of Europe;. • locate the main concentration camps on a map of Europe, and explain their function; • explain the notion of genocide and highlight the problem associated with the use of this term; • produce various types of texts suitable for interpreting and reporting what you have learnt in this Unit.
Contenuti sviluppati	1. The logic of stermination 2. The final solution 3. The final solution
Tipologia attività didattiche svolte	Definizione dei gruppi di lavoro. Analisi/studio dei materiali forniti in laboratorio di informatica e di scienze. Esecuzione, elaborazione di tasks.
Strumenti di valutazione impiegati	Gap-fill; information/date transfer; multiple choice; ordering words, sentences, text; poster presentations; predicting from words, titles, first sentences and visuals; questionnaires; table completion; true-false; sentence completion; text completion; summarizing; identification keys.
Materiali / Mezzi impiegati	Schede di lavoro. Tasks individuali e di gruppo. Visual Thinking dal sito internet PEARSON, schede CLIL) e/o scaricati da siti di interesse specifico
Verifiche effettuate	Test finale e schede in itinere
Criteri di valutazione	E' stato valutato il livello di interesse verso l'attività dei singoli discenti e la loro capacità di interazione, verificando sia il livello di conoscenze acquisito sia la loro capacità espositiva il L2
Attività realizzate	Attività di verifica e di rinforzo con esercizi di comprensione e di consolidamento/ampliamento lessicale.
Prodotti realizzati o da realizzare	Lavori in PDF e PowerPoint
Tempi impiegati:	6 ore

FIRME DEI DOCENTI COINVOLTI




4.3. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	40%	1-4	Molto scarsa 0,25-0,5 Scarsa 0,75-1 Incompleta e parziale 1,25-1,5 Superficiale 1,75-2 Sufficiente 2,25-2,5 Soddisfacente 2,75-3 Quasi completa 3,25-3,5 Completa ed organica 3,75-4	
ESPOSIZIONE	30%	1-3	Molto inappropriata e molto scorretta 0,25-0,5 Scorretta ed inappropriata in più punti 0,75-1 Con qualche scorrettezza 1,25-1,5 Sufficientemente corretta 1,75-2 Corretta 2,25-2,5 Corretta, personale, articolata 2,75-3	
ANALISI E SINTESI	30%	1-3	Pressoché assenti 0,25-0,5 Inadeguate 0,75-1 Alquanto superficiali 1,25-1,5 Sufficientemente elaborate 1,75-2 Significative e approfondite 2,25-2,5 Significative, approfondite, personali 2,75-3	

TIPOLOGIA	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO			PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A (Analisi del Testo)	a. Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 – 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIA B (Saggio Breve; Articolo di Giornale)	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIE C e D (Tema di Storia; Tema di argomento generale)	a. Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 0,25	2 – 4* (*Tip.C)
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Insufficiente	0 ÷ 1,25	4 – 2* (*Tip.C)
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3,25	
		Ottimo	4	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	

Voto complessivo prova scritta _____

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO in 15mi

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE			PUNTEGGIO
TIPOLOGIA A	a. Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	b. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	4,5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	c. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	1,5	
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3	
TIPOLOGIA B	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	1,5	
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3	
	b. Riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	4,5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
TIPOLOGIE C e D	a. Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	1,5	
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3	
	b. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	4,5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	c. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	

Somma punteggio prova scritta _____ (*) Voto definitivo prova scritta

(*) Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, per difetto o per eccesso, a seconda dei casi: se la parte decimale della somma dei punteggi è < a 0,50, viene arrotondata per difetto (es. 12,49 → 12); se la parte decimale della somma dei punteggi è ≥ a 0,50, viene arrotondata per eccesso (es. 12,50 → 13).

Criteri di valutazione di Lingue e Civiltà Straniera		
PROVE SCRITTE		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI
Conoscenza e applicazione di strutture e/o funzioni		Punti 0 - 10
	Nessuna	0
	Scarsa	1/3
	Frammentaria	4
	Superficiale	5
	Sufficiente	6
	Completa malgrado qualche imprecisione	7/8
	Completa e corretta	9/10
Comprensione e produzione I	Comprensione	Punti 0 - 3
	Nulla	0
	Parziale	1
	Limitata a contenuti espliciti	2
	Completa	3
	Produzione	Punti 0 - 5
	Risposte nulle o non pertinenti	0
	Risposte parziali e non rielaborate	1
	Risposte parziali ma rielaborate	2
	Risposte complete ma non rielaborate	3
	Risposte complete e rielaborate	4/5
	Espressione	Punti 0 - 2
	Del tutto scorretta	0
	Parzialmente corretta	1
	Corretta	2
Comprensione e produzione II Analisi testuale	Lingua	Punti 0 - 4
	Incomprensibile	0
	Scorretta ma con messaggio comprensibile	1
	Non sempre corretta	2
	Abbastanza corretta anche se con alcuni errori	3
	Corretta	4
	Contenuto	Punti 0 - 6
	Comprensione	0/3
	nulla	0
	parziale	1
	limitata ai contenuti espliciti	2
	completa	3
	Capacità analitica	0/1
	Capacità di sintesi	0/1
	Capacità critica e/o rielaborazione personale	0/1
Composizione	Contenuto	Punti 0 - 5
	Aderenza alla traccia	0/1
	Ampiezza dell'elaborato	0/2
	Padronanza dei contenuti	0/2
	Competenza linguistica	Punti 0 - 5
	Correttezza grammaticale – ortografica	0/3
Quesiti a risposta singola	Capacità rielaborative	0/2
	Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Punti 0 - 5
	Mancata conoscenza dei contenuti	0
	Trattazione parziale dei contenuti	1/2
	Trattazione parziale e/o superficiale	3/4
	Trattazione completa	5
	Trattazione completa e approfondita	
	Competenza Linguistica	Punti 0 - 5
	Correttezza grammaticale – ortografica/capacità rielaborative	0/5
PROVE ORALI		
	PARAMETRI	PUNTI 0 - 10
Lingua e civiltà	Lingua	0 - 6
	Correttezza fonica	0/2
	Correttezza grammaticale	0/2
	Padronanza lessicale	0/1
	Intonazione, fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	0 - 4
	Conoscenza degli argomenti	0/2
Lingua e letteratura	Reimpiego di funzioni e strutture	0/2
	Lingua	Punti 0 - 5
	Competenza linguistica	0/2
	Padronanza lessicale	0/2
	Intonazione, fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	Punti 0 - 5
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	Elaborazione critica e/o personale	0/2
	Capacità di collegamento	0/1

N.B. Si precisa che i docenti di lingue straniere, all'unanimità, decidono di utilizzare, sia per le prove scritte che per le prove orali, i valori della scala decimale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DI LATINO E GRECO:

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	PUNTI ATTRIBUITI
Comprensione del testo	40%	1 – 4(6)	Il testo non è stato compreso 0,25-1(1) Il testo è stato compreso solo in pochi punti 1,25-1,75(2) Il testo è stato parzialmente compreso 2-2,25 (3) Il testo è stato compreso nelle linee generali 2,50-3 (3,5 – 4) Il testo è stato ben compreso nella sua articolazione generale 3,25-3,5(4,25-5,25) Il testo è stato pienamente compreso 3,75-4 (5. 5 –6)	
Individuazione delle strutture e traduzione	30%	1 – 3(4.5)	Le strutture non sono state individuate e sono stati commessi molti e gravi errori 0,25-1 (1) Le strutture sono state individuate, pur con molti errori di diversa entità 1,25-1,75 (1.5 -2) Le strutture sono state individuate, pur con alcuni errori di diversa entità 2–2,25 (2,75-3) Le strutture sono state individuate nonostante varie imperfezioni 2,50 (3,25 –3.5) Le strutture sono state individuate nonostante lievi imperfezioni 2,75 (3,5 –4) Le strutture sono state ben individuate 3(4,25-4.5)	
Resa in italiano	30%	1 – 3(4.5)	La resa è del tutto inadeguata e il lessico inappropriato 0,25-1 (1) La resa è quasi accettabile, pur con varie improprietà lessicali 1,25-1,75 (1,5 – 2) La resa è accettabile, pur con poche improprietà lessicali 2-2,25 (2,75 – 3) La resa è in generale adeguata e lievi sono le improprietà lessicali 2,50 (3,25 – 3,5) La resa è fluida ed adeguata; il lessico è appropriato 2,75 (3,5 – 4) La resa è scorrevole e inerente al testo, nel lessico e nelle strutture 3 (4,25-4,5)	

N.B. i punteggi tra parentesi sono quelli proposti per una valutazione in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA DI LATINO E GRECO:

CRITERI	INDICATORI			
	Da scarso ad insufficiente	Da mediocri a sufficiente	Da discreto a buono	Da più che buono ad ottimo
Conoscenza degli argomenti	0-1,25	1,5-2	2,25-3	3,25-4
Capacità espositive	0-1,5	1,75-2	2,25-2,50	2,75-3
Capacità di analisi e di sintesi	0-1,25	1,5-1,75	2-2,50	2,75-3

STORIA E FILOSOFIA

3 – Netta impreparazione	Scarsa conoscenza dei contenuti. Impegno e partecipazione inesistenti Incapacità di decodificare un testo.
4 – Insufficiente	Preparazione frammentaria e palesemente lacunosa. Incapacità di effettuare collegamenti, assenza di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso sporadico dello specifico linguaggio. Discontinuità nell'impegno e nella partecipazione. Lacune marcate nella decodificazione di un testo
5 – Insufficiente	Preparazione superficiale di argomenti fondamentali. Difficoltà nello sviluppo di argomenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato. Modeste capacità analitiche e sintetiche. Partecipazione e impegno discontinuo.
6 – Sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti con elementi ripetitivi e mnemonici ma ordinati e sicuri. Capacità di orientamento non pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento di un colloquio. Esposizione talvolta imprecisa nel linguaggio.
7 – Discreto	Discreta e ordinata conoscenza dei contenuti. Uso appropriato del lessico. Costanza nell'impegno, Discreta capacità di decodificazione. Capacità di collegamenti tra tematiche diverse.
8 – Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Continuità nella partecipazione e pertinenza negli interventi. Capacità di autonomo collegamento degli argomenti trattati ed evidenti abilità logico-critiche.
9 – Ottimo	Conoscenza puntuale e approfondita dei contenuti, padronanza degli strumenti lessicali. Eccellente capacità di decodificare un testo. Personale orientamento di studio. Distinte capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione, interventi congrui e proficui.
10 – Eccellente	Conoscenza completa, organica e critica dei contenuti. Brillante capacità di collegamento interdisciplinare, di approfondimento, rielaborazione critica e autonoma e di ricerca personale. Interventi congrui, appropriati e originali. Spiccate capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione. Piena padronanza degli strumenti lessicali. Eccellenti capacità di decodificazione di un testo.

STORIA DELL'ARTE

VOTO	DESCRITTORE
2 - 3	Scarsissima conoscenza anche dei temi più semplici; esposizione disorganica; linguaggio per nulla appropriato
4	Scarsa conoscenza dei contenuti; esposizione disorganica; linguaggio non appropriato
5	Mediocre conoscenza dei contenuti; esposizione lacunosa e poco organica
6	Sufficiente conoscenza dei contenuti; esposizione semplice e corretta
7	Discreta conoscenza dei contenuti; linguaggio appropriato; capacità di analisi dei fatti storici
8	Buona padronanza degli argomenti studiati; capacità di analisi, sintesi e di effettuare confronti
9	Ampia conoscenza degli argomenti , linguaggio appropriato, capacità di effettuare collegamenti, apprezzabile capacità critica
10	Ottima ed esauriente conoscenza degli argomenti, personale metodo di studio; capacità di esprimersi con disinvoltura ed in maniera critica; capacità di effettuare raffronti pluridisciplinari

<u>SCIENZE NATURALI</u>			
Voto in /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
3	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti, commettendo continuamente degli errori
4	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Analisi e sintesi incoerenti con molti errori
5	Superficiali e frammentarie, esposizione stentata	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Analisi e sintesi imprecise
6	Complete ma non approfondite, esposizione semplice	Applica guidato le conoscenze minime	Comprende semplici informazioni inerenti alla disciplina
7	Complete e guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite	Coglie le implicazioni con tentativi di analisi
8	Complete e approfondite	Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato	Compie correlazioni e rielabora correttamente
9	Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura	Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo	Alle correlazioni aggiunge un'analisi e una rielaborazione autonome
10	Approfondite e ampliate, esposizione fluida e ricco lessico	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi	Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse

VERIFICHE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (Lo studente rifiuta la verifica)		
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze, né di esporre.
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto.
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo.
6	Completa, ma non approfondita	Se guidato, è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese.
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti.	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze e usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua, in modo autonomo, analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Anche in situazioni complesse, sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica.
9-10	Completa, approfondita ed articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove.	In qualsiasi situazione sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA:

VOTO	CAPACITA' CONDIZIONALI	CAPACITA' COORDINATIVE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PARTECIPAZIONE
1	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate
2/3	Deboli e non migliorate	Carenti e non migliorate	Molto lacunosa	Inadeguata
4	Deboli	Carenti	Lacunosa	Passiva
5	Poco sviluppate	Presenta difficoltà nella combinazione dei movimenti degli arti	Superficiale ed incompleta	Solo se sollecitata
6	Nella norma	Presenta difficoltà solo nei movimenti complessi	Non del tutto appropriata	Incostante
7	Adeguate	Effettua movimenti corretti	Accettabile	Assidua
8	Ben sviluppate	E' in grado di adeguare movimenti corretti ad azioni complesse	Completa e coordinata	Continua e propositiva
9/10	Ottime, supportate da attitudini, particolari.	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità	Completa, coordinata ed appropriata	Continua e propositiva Con capacità di autonomia organizzativa

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 2015/2016

Quantificatori	Indicatori					
		Autocontrollo, senso civico, attenzione, partecipazione attiva e collaborazione durante le attività didattiche (svolte anche al di fuori dell'Istituto), rispetto delle persone e dei ruoli, rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi	Frequenza lezioni (*)	Puntualità alle lezioni (**)	Note di demerito, provvedimenti disciplinari non gravi individuali	Voto
	SEMPRE				NESSUNO	10
	QUASI SEMPRE				NESSUNO	9
	ABBASTANZA				UNO	8
	QUALCHE VOLTA				DUE	7
	QUASI MAI				PIÙ DI DUE	6

(*)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico, la **frequenza** scolastica dell'alunno è ritenuta "assidua" quando il numero delle ore di assenza non supera il 15% delle ore di lezione effettivamente svolte (vedi "Criterio per la valutazione dell'assiduità alla frequenza scolastica").

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Frequenza:

SEMPRE	Frequenza regolare:	assenze $\leq 5\%$ (se le ore di lezione sono 1000, le ore di assenza dovranno essere ≤ 50)
QUASI SEMPRE	Frequenza quasi regolare:	$5\% < \text{assenze} \leq 10\%$
ABBASTANZA	Frequenza abbastanza regolare:	$10\% < \text{assenze} \leq 15\%$
QUALCHE VOLTA	Frequenza non regolare:	$15\% < \text{assenze} \leq 20\%$
QUASI MAI	Frequenza irregolare:	$20\% < \text{assenze} < 25\%$

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, 75% del monte ore di lezione, comprensivo delle deroghe riconosciute dal Collegio dei docenti (vedi pag.38 POF), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

(**)

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Puntualità (ritardi R all'inizio delle lezioni e uscite anticipate)

SEMPRE	$0 < R \leq 4$
QUASI SEMPRE	$5 < R \leq 8$
ABBASTANZA	$9 < R \leq 12$
QUALCHE VOLTA	$13 < R \leq 15$
QUASI MAI	$R > 15$

Nel caso di assegnazione di voti diversi in corrispondenza ai vari indicatori, verrà assegnato il voto che si ottiene come media aritmetica dei voti, procedendo ad un arrotondamento all'intero più vicino: "per difetto", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, "per eccesso", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5.

Per le classi del triennio il voto 6 e 7 in condotta influiranno sul credito scolastico: il credito da attribuire sarà l'estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline.

4.3. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

CLASSE V - Esami di Stato				
Media dei voti	Indicatori		Punti	
M = 6 Credito scolastico previsto tab. A: punti 4 – 5			4	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: punti 5 – 6			5	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: punti 6 – 7			6	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: punti 7-8			7	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
9 < M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: punti 8-9			8	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
		9		

N. B.

- * Il credito scolastico va espresso in numero intero.
- * Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, **per difetto** o **per eccesso** a seconda dei casi. Es.: Se la media è 6,1, il punteggio base da assegnare è 5. A questo poi si potranno aggiungere i punti corrispondenti ai cinque indicatori previsti dalla tabella. Se la somma ottenuta è inferiore o uguale a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per difetto** (5,20=5; 5,50=5), se la somma ottenuta è superiore a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per eccesso** (5,60=6).

4.4. Programmi svolti

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: Maria Pia Cappotto

TESTI: “Il nuovo manuale di letteratura 2. Dal Manierismo al Romanticismo (dal 1545 al 1861)”; **“Il nuovo manuale di letteratura 3a. Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)”.**

- **La Restaurazione e le rivoluzioni. La cultura romantica (p. 585); Definizione e caratteri del Romanticismo (pp. 587 a 589)**
- **Alessandro Manzoni**
 - L'importanza dei *Promessi Sposi*. Vita e opere (pp. 651 a 654).
 - La prima produzione poetica neoclassica e il carme *In morte di Carlo Imbonati* (p. 654).
 - I primi *Inni sacri* e *La Pentecoste* (p. 655).
 - La riflessione sulla morale, sulla storia e sulla letteratura (pp. 661 a 664).
 - Le odi civili: *Marzo 1821* e *Il cinque maggio* (p. 665).
 - Il problema della tragedia all'inizio dell'Ottocento; *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi* (pp. 672 a 675).
 - Il coro dell'atto terzo, *Adelchi*. Lettura e analisi. (pp. 675 a 677).
 - *I Promessi Sposi*. La datazione, il titolo, l'opera. La struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda. Il tempo nel romanzo. Lo spazio. Il sistema dei personaggi: *I Promessi Sposi* come romanzo dei rapporti di forza. I personaggi principali e quelli secondari. (pp. 690 a 695)
- **Giacomo Leopardi**
 - Leopardi moderno. La vita. Il “sistema filosofico”: le varie fasi del pessimismo leopardiano (pp. 777 a 785).
 - Lettura e analisi “Dialogo della Natura e di un Islandese” (pp. 805 - 810).
 - Le canzoni del suicidio. Lettura e analisi “Ultimo canto di Saffo” (pp. 819 - 823), “A Silvia” (pp. 834 - 838).
 - Lettura e analisi “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” (pp. 839 - 845).
 - Lettura e analisi “A se stesso” (pp. 853 - 854).
 - “La ginestra, o il fiore del deserto”: il messaggio conclusivo (pp. 857 - 866).
 - Lettura e analisi “L'infinito” (pp. 826 - 827).
- **Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. La situazione economica e politica in Europa e in Italia (pp. 4 a 6).**
- **Giovanni Verga**
 - La rivoluzione scientifica e tematica di Giovanni Verga (p. 101).
 - La vita e le opere (pp. 101 a 105).
 - I romanzi giovanili e *Nedda*, “bozzetto siciliano” (pp. 105 a 109).
 - L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti (pp. 110 a 112 e 114).
 - *Rosso Malpelo* e le altre novelle di “Vita dei campi” (p. 115).
 - *Rosso Malpelo*: lettura e analisi (pp. 117 a 127).
 - “Novelle rusticane” e altri racconti (pp. 127 e 128)
 - *La roba*: lettura e analisi (pp. 115 - 127).
 - “Mastro – don Gesualdo”. Poetica, personaggi e temi. (pp. 140 - 142)
 - “I Malavoglia”. Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi.

- **Giovanni Pascoli**
 - La vita: tra il “nido” e la poesia (pp. 248 a 250).
 - La poetica del fanciullino (pp. 250 a 252).
 - Lettura e analisi del brano estratto dalla prosa “*Il fanciullino*” (p. 251).
 - “*Myricae*”. Composizione e storia del testo; il titolo. Struttura e organizzazione interna. Le forme e la poetica: il simbolismo impressionistico. Temi: la natura e la morte, l’orfano e il poeta.
 - “*Novembre*”: lettura e analisi (p. 271).
 - “*Lavandare*”: lettura e analisi (pp. 272 a 274).
 - “*X Agosto*”: lettura e analisi (pp. 274 a 276).
 - “L’ultimo viaggio”: lettura e analisi.
- **Gabriele D’Annunzio**
 - La vita e le opere (pp. 288 e 290).
 - Il panismo del superuomo (pp. 291 e 292).
 - “*Il Piacere*”, romanzo dell’estetismo decadente (pp. 302 e 303).
 - Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli. Lettura e analisi del brano estratto dal romanzo (pp. 303 a 306).
 - Il teatro (p. 309).
 - “*Alcyone*”. Composizione e storia del testo. Struttura e organizzazione interna.
 - “*La pioggia nel pineto*”: lettura e analisi (pp. 318 a 322).
 - “*L’incontro di Ulisse*”: lettura e analisi.
 - “*Consolazione*”: lettura e analisi.
- **Percorso: “Le dimensioni della coscienza: le lacerazioni dell’io” (appunti).**
 - Ungaretti e il dolore storico esistenziale. “*Allegria di naufragi*” e “*Porto sepolto*”. “*Soldati*”, “*Veglia*”, “*Sono una creatura*”, “*Girovago*”: lettura e analisi.
 - Montale tra male di vivere e istanza metafisica. “*Ossi di seppia*”. “*Meriggiare pallido e assorto*”, “*Spesso il male di vivere*”, “*Avrei voluto sentirmi scabro ed essenziale*”: lettura e analisi.
 - Quasimodo e la coscienza lacerata. “*Ed è subito sera*”, “*Rifugio di uccelli notturni*”: lettura e analisi.
- **Luigi Pirandello**
 - La vita (pp. 432 a 436).
 - La poetica dell’umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita” (pp. 436 a 440).
 - L’arte umoristica di Pirandello (p. 441)
 - I romanzi siciliani da “*L’esclusa*” a “*I vecchi e i giovani*” (pp. 441 e 442)
 - I romanzi umoristici: “*Il fu Mattia Pascal*”, “*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*”, “*Uno, nessuno e centomila*” (pp. 443 a 445)
 - Le “*Novelle per un anno*”: dall’umorismo al Surrealismo (pp. 454, 455 e 458 + appunti).
 - Lettura e analisi “*C’è qualcuno che ride*” (pp. 464 a 470).
 - Lettura e analisi “*Ciàula scopre la luna*” (appunti).
 - Il teatro (appunti).
- **Italo Svevo**
 - La vita (appunti).
 - La figura dell’inetto (appunti).
 - “*Senilità*”, “*Una vita*”, “*La coscienza di Zeno*” (appunti).

DIVINA COMMEDIA.

- Organizzazione generale del “Paradiso”.
- Lettura e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

LE TIPOLOGIE DI SCRITTURA:

- Analisi di un testo letterario e non.
- Saggio breve.
- Tema di ordine generale.
- Tema di storia.

L'insegnante
Prof.^{ssa} Maria Pia Cappotto

Maria Pia Cappotto

1. CARCIONE Benedetta	Benedetta Carcione
2. CARLO Miriana	Miriana Carlo
3. CAVELLI Chiara Alessandra	Alessandra Cavelli
4. CELSA Rosa	Rosa Celsa
5. CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6. D'AMICO Giulia	Giulia D'Amico
7. DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8. LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia
9. LO GIUSTO Mariangela	Mariangela Lo Giusto
10. MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso
11. MANCUSO Gloria Carola	Gloria Carola Mancuso
12. MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13. MICELI Simona	Simona Miceli
14. MONDELLO Angela	Angela Mondello
15. POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16. PRIOLA Martina	Martina Priola
17. PRUITTI CIARELLO Giulia	Giulia Prutti Ciarello
18. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21. TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Pia Truglio

Programma Finale di Lingua e Letteratura INGLESE della Classe V – Sez. A Indirizzo Classico

Prof.: PETTIGNANO S.A.
Testi: S. MAGLIONI, G. THOMSON, Literary Hyperlinks, Vol. II - III,
CIDEB Black Cat

ENGLISH LITERATURE

The Victorian Age

Hints about the Social Background

The Anti-Victorian Reaction

Theme: Disrupting Hypocrisy

Charles Dickens

From Humanitarianism to Social Criticism

Life, works and general features

Works: *Oliver Twist* – *Hard Times*

Emily Brönte

Romanticism vs. Victorianism

Life, works and general features

Works: *Wuthering Heights*

Thomas Hardy

The Theorist of Fatalistic Determinism

Life, works and general features

Works: *Tess of the D'Urbervilles*

Robert Louis Stevenson

The Explorer of the Unknown Side of Man

Life, works and general features

Works: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde

The Artist and the Dandy

Life, works and general features

Works: *The Picture Of Dorian Gray*

Text Analysis: *The Preface* from *The Picture Of Dorian Gray*

The Twentieth Century

POETRY

Theme: The Negative Present

William Butler Yeats

A cultural Irish Leader

Life, works and general features

Text Analysis: *The Second Coming* fm *Michael Robartes and the Dancer*

Thomas Stearns Eliot

The Emblem of the Alienation of Modern Man

Life, works and general features

Works: *The Waste Land*

The Hollow Men [An extension of *The Waste Land*]

Text Analysis: *The Hollow Men* [Sections I-III-V]

Wystan Hugh Auden

The English "Fugitive"

Life, works and general features

Works: *Another Time*

Text Analysis: *Refugee Blues* from *Another Time*

THE NOVEL

Theme: The New Quest

Joseph Conrad

Homo Duplex

Life, works and general features

Works: *Heart of Darkness*

David Herbert Lawrence

Instinct vs. Reason

Life, works and general features

Works: *Sons and Lovers*

James Joyce

The Most Radical Innovator of 20th Century Writing

Life, works and general features

Works: *Dubliners*

A Portrait of the Artist as a Young Man

Ulysses

Text Analysis: *His riot of emotions* from *The Dead* from *Dubliners*

Aldous Huxley

A Critic of Forced Utopias

Life, works and general features

Works: *Brave New World*

George Orwell

An Independent-Minded Personality

Life, works and general features

Works: *Nineteen Eighty-Four*

Text Analysis: *Big Brother is watching you* from *Nineteen Eighty-Four*

DRAMA

The Theatre Of The Absurd

Theme: The Disease Of Living

Samuel Beckett

The Suffering of Being

Life, works and general features

Works: *Waiting for Godot*

The Theatre Of Menace

Theme: Anxiety and Fear

Harold Pinter

The Threatening Outside

Life, works and general features

Works: *The Caretaker***The Theatre Of Anger****Theme: The Post War Young Rage****John Osborne**

The Spokesman of the Angry Young Men

Life, works and general features

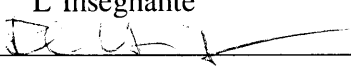
Works: *Look Back in Anger***AMERICAN LITERATURE****Theme: The End of the American Dream****Allen Ginsberg**

Looking for another America

Life, works and general features

Text Analysis: *A Supermarket in California* from *Howl and Other Poems*

Sant'Agata di Militello, 13.05.2015

L'Insegnante			
			
La Classe			
1	Rossione Benedetti	12	Teresa Mariael Bressa
2	Alina Costa	13	Simona Miceli
3	Rossio Costa	14	Martello Angela
4	Ulze Rose	15	Marquiseano Pao
5	Rehila Conni	16	Martina Brode
6	Diawco Aiche	17	Giulia Panti
7	Marciano Di Marco	18	Romano Santoro
8	Roma Lense Lizio	19	Felice Motta
9	Monica de Giuso	20	Giulia Comari
10	Anna Maria	21	Georgio Caterina Pa
11	Marcuso Gioia Condo		

Programma svolto di Sc. Naturali

Docente: Naro Maria Pia

Libri di testo utilizzati :

Biologia: Il corpo umano secondo biennio e quinto anno. Autore: Campbell / Editore: Pearson

Chimica: Chimica organica. Autore: Vito Posca / Editore: D'anna

Sc. della Terra: Strutture e modelli. Autore: C. Pinocchio Feyles/ Editore: SEI

Biochimica. Autore: N. Taddei . Editore: Zanichelli

Modulo 0: “Contenuti di recupero”

u.d.1:” Il sistema cardiovascolare dell’uomo”

Struttura e funzioni del sangue; l'emostasi; struttura del cuore e suo automatismo; struttura dei vasi sanguigni; circolazione polmonare e sistemica; generalità sui gruppi sanguigni; donatore e ricevente.

u.d.2:” Il sistema respiratorio”

Le vie respiratorie e i polmoni; la meccanica respiratoria; il trasporto dei gas respiratori.

u.d.3: “Il sistema nervoso”

Generalità sulla struttura e sulle funzioni del S.N.dell'uomo. I neuroni e la trasmissione dell'impulso nervoso, potenziale a riposo e potenziale d'azione.

u.d.4:” Equilibri in soluzione acquosa”

Concetto di Molarità; concetto di acido e di base; semplici calcoli del pH di una soluzione di un acido o di una base forte, di un acido o di una base debole.

Modulo 1: “ Chimica organica”

u.d.1: “ I composti organici”

Proprietà dell'atomo di carbonio; formule di struttura; isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria; (isomeri conformazionali e configurazionali); proprietà fisiche; reattività; gruppi funzionali; effetto induttivo; reazione omolitica ed eterolitica; reagenti elettrofili e nucleofili; classificazione.

Modulo 2: “Idrocarburi”

u.d.1:”Alcani”.

Ibridazione sp^3 del carbonio; formula molecolare, regole della nomenclatura, nomenclatura; i radicali alchilici; i conformeri; reazioni di combustione e di alogenazione degli alcani.

u.d.2:” I cicloalcani”

Formula molecolare e nomenclatura, isomeria geometrica; proprietà fisiche; conformazione; reazioni di combustione , di alogenazione, di addizione(ciclopropano con idrogeno e del ciclobutano con bromo)

u.d.3: ”Gli Alcheni”

Ibridazione sp^2 del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; isomeria geometrica; proprietà fisiche; reazioni di addizione: idrogenazione, addizione elettrofila, con alogeni(alogenazione), con acidi alogenidrici (regola di Markovnikov), con acqua(idratazione).

u.d.4: ”Gli Alchini”

Ibridazione sp del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche; reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila con un alogeno(alogenazione), con acidi alogenidrici, con acqua(idratazione).

u.d.5: ” Idrocarburi aromatici”

Caratteri distintivi; idrocarburi aromatici monociclici; derivati mono,bi, polisostituiti; struttura del Benzene; reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, alchilazione; orientamento del secondo sostituente; idrocarburi aromatici policiclici (cenni)

Modulo 3: "Derivati degli idrocarburi"

u.d.1: "Alogenuri alchilici"

Nomenclatura; classificazione; sintesi (addizione elettrofila, sostituzione nucleofila); reazioni con meccanismo S_N2 e meccanismo S_N1 .

u.d.2: "Alcoli, eteri, fenoli"

Gruppi funzionali e loro nomenclatura; generalità sulle proprietà fisiche.

u.d.3: "Aldeidi e chetoni"

Gruppo funzionale; formule molecolari e nomenclatura

u.d.4: "Acidi carbossilici"

Gruppo funzionale; formule molecolari e nomenclatura

Modulo 4: "Biomolecole"

u.d.1: "I carboidrati"

Caratteri distintivi; monosaccaridi; chiralità e proiezione di Fischer; strutture cicliche e proiezioni di Haworth; oligosaccaridi: i disaccaridi; polisaccaridi e la condensazione.

u.d.2: "I Lipidi"

Classificazione; trigliceridi; reazioni di idrogenazione, di idrolisi alcalina (saponificazione); azione detergente del sapone; i fosfolipidi; cere, steroidi, vitamine liposolubili.

u.d.3: "Le proteine"

Gli amminoacidi e loro chiralità; i peptidi e il legame peptidico; funzioni delle proteine; struttura; gli enzimi e loro meccanismo di azione; specificità di azione degli enzimi; gli inibitori dell'attività enzimatica

u.d.4: "Gli acidi nucleici"

Composizione chimica; nucleosidi, nucleotidi, acidi nucleici; struttura del DNA e dell'RNA; duplicazione semiconservativa del DNA; la sintesi proteica: trascrizione e traduzione.

u.d.5: "Metabolismo cellulare"

Cenni sul metabolismo cellulare, struttura e ruolo dell'ATP.

Generalità sul metabolismo delle proteine.

Modulo 3: "Un pianeta dinamico"

u.d.1: "Struttura interna della terra"

u.d.2: "Tettonica delle Placche"

S. Agata Militello 13.05.2016

L'Insegnante

Maria So. Mars

1. CARCIONE Benedetta	<i>Benedetta Carcione</i>
2. CARLO Miriana	<i>Miriana Carlo</i>
3. CAVELLI Chiara Alessandra	<i>Alessandra Cavelli</i>
4. CELSA Rosa	<i>Rosa Celsa</i>
5. CRIMI Rachele	<i>Rachele Crimi</i>
6. D'AMICO Giulia	<i>Giulia D'Amico</i>
7. DI MARCO Marianna	<i>Marianna Di Marco</i>
8. LETIZIA Maria Luisa	<i>Maria Luisa Letizia</i>
9. LO GIUSTO Mariangela	<i>Mariangela Lo Giusto</i>
10. MANCUSO Giusy	<i>Giusy Mancuso</i>

11. MANCUSO Gloria Carola	Manuso Glara Carola
12. MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13. MICELI Simona	Simone Miceli
14. MONDELLO Angela	Monello Angela
15. POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16. PRIOLA Martina	Martina Priola
17. PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21. TRUGLIO Caterina Pia	Truglio Caterina Pia

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: prof.ssa Maria CURRO'

Libri di testo:

Conte Biagio, Pianezzola Emilio, *Lezioni di Letteratura latina, corso integrato, L' età imperiale*, voll. II e III , le Monnier Scuola, Milano 2010

L. Griffa, D. Galli, G. Urzi, *Latino in laboratorio*, Petrini 2013

Contenuti

LIVIO

Una storia: *magistra vitae*

Il metodo storiografico e il rapporto con le fonti

L' atteggiamento nei confronti del regime augusteo

Le caratteristiche della storiografia liviana

Testi in lingua originale

La Praefatio, (par. 9-10-11) , pag. 492 vol. II Letteratura

Annibale mostra al suo esercito l'Italia, pag. 392 n. 367 (da *Latino in laboratorio*)

Arringa di Scipione ai soldati, pag. 392 n. 368 (da *Latino in laboratorio*)

IL CONTESTO: DA TIBERIO AI FLAVI

La dinastia giulio-claudia

I generi poetici dell' età giulio-claudia

La poesia astronomica: Manilio

L' Appendix Vergiliana

Fedro e la tradizione della favola in versi

SENECA

Il filosofo e il potere

Vita e morte di uno stoico

Le opere

I *Dialogi* e la saggezza stoica

Gli altri trattati: il filosofo e la politica

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*

Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione

Le tragedie.

L' *Apokolokyntosis*

Testi in lingua originale

Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*, 1, T2 pag. 43)

La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16, T8 pag- 70)

Un dio abita dentro ciascuno di noi (*Epistulae ad Lucilium*, 41, 1-5, T11 pag. 80)

Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13, T16 pag. 102)

LUCANO

- L'epica dopo Virgilio
- Un poeta alla corte del principe
- Il ritorno all' epica storica
- La Pharsalia e il genere epico
- La Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei
- Un poema senza eroe: i personaggi della Pharsalia
- Il poeta e il principe: l' evoluzione della poetica lucanea
- Lo stile della Pharsalia

Testi in lingua:

Il tema del canto: la guerra fratricida (Pharsalia, 1, vv. 1-14, T1 pag. 162)

Testi in traduzione:

L' eroe nero: Cesare passa il Rubicone (Pharsalia, 1, vv. 183-1227, T4 pag. 175)

Un eroe sfortunato: la morte di Pompeo (Pharsalia, 8, vv. 610-635, T5 pag. 179)

PETRONIO

- Un capolavoro pieno di interrogativi
- Il Satyricon, un' opera in cerca d' autore
- La datazione del Satyricon
- Una narrazione in frammenti
- Un testo in cerca di un genere
- L' originalità del Satyricon

Testi in traduzione:

Una novella: La matrona di Efeso, (lettura in classe)

L' ingresso di Trimalchione (Satyricon, 31, 3-33,8, T7 pag. 226)

Chiacchiere tra convitati (Satyricon, 44, 1-46,8, T8 pag. 231)

LA SATIRA: LA TRASFORMAZIONE DEL GENERE SATIRICO

PERSIO

- La satira come esigenza morale
- La vita e le opere
- Il nuovo percorso della satira: dall' invettiva alla saggezza
- Uno stile difficile

GIOVENALE

- La satira tragica
- La vita e le opere

Testi in traduzione:

Persio e le "mode" poetiche del tempo (Satire,1, vv. 1-78; 114-134; T1 pag. 275)

Giovenale: E' difficile non scrivere satire (Satire,1, vv. 1-30, T4 pag. 284)

La satira tragica (Satire,6, vv. 627-661, T5 pag. 287)

L' EPICA DI ETÀ FLAVIA (in sintesi)

I tre epigoni di Virgilio: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico

MARZIALE

- Il campione dell' epigramma
- Un' esistenza inquieta
- Il corpus degli epigrammi
- La scelta del genere

Satira e arguzia
Lo stile

Testi in traduzione:

Poesie lasciva, vita onesta (*Epigrammi*, 1.4, T4 pag. 327)
Medico o becchino, fa lo stesso (*Epigrammi*, 1.47, T5 pag. 329)
Beni privati, moglie pubblica (*Epigrammi*, 3, 26, T6 pag. 330)
Una sdentata che tossisce (*Epigrammi*, 1.19, T7 pag. 331)
L'umile epigramma contro i generi elevati (*Epigrammi*, 10.4, T10 pag. 336)
Epitafio per la piccola Erotion (*Epigrammi*, 5,34, T14 pag. 343)

QUINTILIANO:

Retore e pedagogo
La vita e le opere
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'eloquenza

Testi in traduzione:

Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, 2,2, 4-13, T3 pag- 366)
La concentrazione (*Institutio oratoria* 10,3, 22-30, T5 pag- 376)

IL CLIMA CULTURALE DEL II SECOLO (pagg. 390-392)

PLINIO IL GIOVANE

Un intellettuale compiaciuto e mondano
L'epistolario: struttura e temi
Plinio e Traiano

TACITO

Il pathos della storia
La vita e le opere
Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa dell'eloquenza?
Agricola, esempio di resistenza al regime
L'idealizzazione dei barbari: la Germania
Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
Gli *Annales*: alle radici del principato

Testi in lingua originale:

Il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*: il suicidio di Petronio

Testi in traduzione:

L'elogio di Agricola (*Agricola*, 44-46, T4 pag. 423)
Il discorso di Calpurnio (*Agricola*, 30-32, T15 pag. 449)
I Germani: le origini e l'aspetto fisico (*Germania*, 2; 4, T8 pag. 431)
L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca (*Annales*, 15, 62-64, T26 pag. 487)

SVETONIO E LA STORIOGRAFIA "MINORE"

Le nuove tendenze della storiografia
Svetonio, un biografo a corte
La biografia come "alternativa" alla storiografia

APULEIO

Un intellettuale poliedrico
Una figura complessa: tra filosofia. Oratoria e religione

Apuleio e il romanzo*
Lingua e stile *

Testi in traduzione:

I pesci di Apuleio (*Apologia*, 29-30, T1 pag. 524)

La difesa di Apuleio (*Apologia*, 29-30, T1 pag. 524)

Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila (*Metamorfosi*, 3, 21-22, T5 pag. 537)

Il lieto fine: Lucio viene iniziato al culto di Iside (*Metamorfosi*, 11, 29-30, T7 pag. 543)

DAI SEVERI A DIOCLEZIANO: SOCIETÀ E CULTURA (sintesi)*

LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA (sintesi)*

N.B. Gli argomenti contrassegnati da * si prevede che saranno svolti nelle ore di lezione successive alla data del 15 Maggio.

IL DOCENTE

Merie Cur

GLI ALUNNI

1. CARCIONE Benedetta	Benedetta Carcione
2. CARLO Miriana	Miriana Carlo
3. CAVELLI Chiara Alessandra	Alessandra Cavelli
4. CELSA Rosa	Rosa Celsa
5. CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6. D'AMICO Giulia	Giulia D'Amico
7. DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8. LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia
9. LO GIUSTO Mariangela	Mariangela Lo Giusto
10. MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso
11. MANCUSO Gloria Carola	Gloria Carola Mancuso
12. MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13. MICELI Simona	Simona Miceli
14. MONDELLO Angela	Angela Mondello
15. POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16. PRIOLA Martina	Martina Priola
17. PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21. TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Pia Truglio

PROGRAMMA DI GRECO

Testi adottati: GUIDORIZZI G., *Letteratura greca*, voll. 2 e 3, Einaudi scuola; PINTACUDA M-
VENUTI M., *Poeti e prosatori greci - Antologia platonica*, Palumbo; EURIPIDE, *Ifigenia in Aulide*, a
c. di G.A. Cesareo, Palumbo Editore; SANTORO A.M., *Erga hemeròn - Versioni greche*, Paravia.

A. LETTERATURA:

I MODULO: ORATORIA E RETORICA DEL V-IV SECOLO A.C.

1. **Le origini della retorica classica**
2. **L'oratoria giudiziaria: Lisia**
La vita e le opere; caratteri dell'oratoria.
3. **L'oratoria epidittica: Isocrate**
La vita e le opere; caratteri dell'oratoria.
4. **L'oratoria politica: Demostene**
La vita e le opere; caratteri dell'oratoria.

II MODULO: LA COMMEDIA ATTICA

5. **Origini del genere; caratteri e struttura della commedia attica del V sec. a.C.**
6. **Aristofane**
La vita e le opere; la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; la tecnica
drammaturgica.
7. **La commedia nuova**
Evoluzione di un genere; caratteri e temi della *Néa*.
8. **Menandro**
La vita e le opere; storie e temi di pubblico interesse; lingua e stile.

III MODULO: LA POESIA ELLENISTICA

9. **L'Ellenismo**
Definizione di Ellenismo; caratteri di un'epoca; la poetica ellenistica.
10. **Callimaco**
La vita; i canoni della poesia callimachea e le polemiche letterarie; le opere.
11. **Apollonio Rodio**
La vita; l'epica tra tradizione e modernità; personaggi e psicologia.
12. **Teocrito**
La vita; il corpus teocriteo; caratteri e temi degli *Idilli*.
13. **L'epigramma ellenistico:**
Evoluzione di un genere; le novità dell'epigramma ellenistico; caratteri generali delle
scuole epigrammatiche.

IV MODULO: LA STORIOGRAFIA ELLENISTICO-IMPERIALE

14. **Il "vuoto storiografico" e le tendenze storiografiche dell'età ellenistico-alessandrina.**
15. **Polibio**
La vita; le *Storie*; il metodo storiografico; la concezione della Storia.
16. **Plutarco**
La vita; le *Vite parallele*: struttura, caratteri e finalità del genere biografico; modelli
di biografia a confronto; il corpus dei *Moralia*: caratteri generali.

V MODULO: LA PROSA DI ETÀ ELLENISTICO-IMPERIALE

17. La Seconda Sofistica e Luciano

Caratteri generali della Seconda Sofistica.

Luciano: dati biografici essenziali; il *corpus* luciano: classificazione delle opere; forme e temi delle principali opere; la “pedagogia negativa”.

18. La prosa di intrattenimento e di evasione

Caratteri generali del romanzo greco.

B. CLASSICO:

1. Il *Simposio* di Platone

La cornice e i personaggi dell'opera; il tema dell'Eros; lettura e interpretazione del testo: *il discorso di Fedro* [178c-180a]; *il discorso di Pausania* [180c-182a]; *il discorso di Aristofane* [189d-192a].

2. L'*Ifigenia in Aulide* di Euripide

Temi e significati della tragedia; interpretazione, con lettura metrica del trimetro giambico, di: prologo (*Agamennone e il vecchio*, vv. 1-96); I episodio (*discorso di Menelao*, vv. 334-374; *secondo discorso di Menelao*, vv. 477-490); IV episodio (*discorso di Ifigenia*, vv. 1220-1232; 1238-1245); V episodio (*secondo discorso di Ifigenia*, vv. 1375-1386; 1392-1401).

C. TRADUZIONE DI TESTI:

Laboratorio di traduzione

Consolidamento delle strutture grammaticali; interpretazione di testi d'autore.

Il Docente
Prof. Sergio Foscarini
Sergio Foscarini

1. CARCIONE Benedetta	<i>Benedetta Carcione</i>
2. CARLO Miriana	<i>Miriana Carlo</i>
3. CAVELLI Chiara Alessandra	<i>Alessandra Cavelli</i>
4. CELSA Rosa	<i>Rosa Celsa</i>
5. CRIMI Rachele	<i>Rachele Crimi</i>
6. D'AMICO Giulia	<i>Giulia D'Amico</i>
7. DI MARCO Marianna	<i>Marianna Di Marco</i>
8. LETIZIA Maria Luisa	<i>Maria Luisa Letizia</i>
9. LO GIUSTO Mariangela	<i>Mariangela Lo Giusto</i>
10. MANCUSO Giusy	<i>Giusy Mancuso</i>
11. MANCUSO Gloria Carola	<i>Gloria Carola Mancuso</i>
12. MANIACI BRASONE Teresa	<i>Teresa Maniaci Brasone</i>
13. MICELI Simona	<i>Simona Miceli</i>
14. MONDELLO Angela	<i>Angela Mondello</i>

15. POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16. PRIOLA Martina	Martina Priola
17. PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21. TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Pia Truglio

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE
Classe V A Classico

- Il Neoclassicismo: i Teorici (Winckelmann, Mengs). La pittura (David), la scultura (Canova), l'architettura (Piranesi, Piermarini)
- Il Romanticismo. La pittura romantica in Europa: Inghilterra (Constable, Turner), Francia (Géricault, Delacroix), Germania (Friedrich), Italia (Hayez); la scultura (Bartolini); l'architettura, il "revival" di stili.
- Il Realismo in Francia (Millet)
- L'Impressionismo; i "Salons" (Monet, Manet)
- Il Post-impressionismo; Cézanne, Van Gogh
- L'arte nella II metà dell'Ottocento in Italia: Divisionisti (Pellizza da Volpedo, Segantini), Scapigliati (Cremona), Macchiaioli (Fattori), Scuola di Resina.
- Un monumento all'Ecclettismo: il Vittoriano a Roma; l'architettura del ferro
- L'arte Liberty; L'architettura (A. Gaudì), la pittura (G. Klimt); approfondimenti (Mucha, il Liberty in Sicilia).
- Le Secessioni (Monaco, Berlino, Vienna)
- Le Avanguardie: l'Espressionismo (Munch, Schiele, Kokoska); i Fauves (Matisse)
- Le Avanguardie: il Cubismo (Picasso)
- Le Avanguardie: il Futurismo: pittura e scultura (Boccioni), architettura (Sant'Elia)
- Le Avanguardie: Astrattismo (Kandinskij)
- Le Avanguardie: il Dadaismo (Duchamp)
- Le Avanguardie: il Surrealismo (Dalì, Magritte)
- La pittura Metafisica (De Chirico)

S. Agata Militello, 13 maggio 2016

Prof. Antonino Lo Castro

22. CARCIONE Benedetta	<i>Benedetta Carcione</i>
23. CARLO Miriana	<i>Miriana Carlo</i>
24. CAVELLI Chiara Alessandra	<i>Alessandra Cavelli</i>
25. CELSA Rosa	<i>Rosa Celsa</i>
26. CRIMI Rachele	<i>Rachele Crimi</i>
27. D'AMICO Giulia	<i>Giulia D'Amico</i>
28. DI MARCO Marianna	<i>Marianna Di Marco</i>
29. LETIZIA Maria Luisa	<i>Maria Luisa Letizia</i>
30. LO GIUSTO Mariangela	<i>Mariangela Lo Giusto</i>
31. MANCUSO Giusy	<i>Giusy Mancuso</i>
32. MANCUSO Gloria Carola	<i>Carola Mancuso</i>
33. MANIACI BRASONE Teresa	<i>Teresa Maniaci Brasone</i>
34. MICELI Simona	<i>Simona Miceli</i>
35. MONDELLO Angela	<i>Angela Mondello</i>

36. POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
37. PRIOLA Martina	Martina Priola
38. PRUTTI CIARELLO Giulia	Giulia Prutti
39. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
40. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
41. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
42. TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Pia Truglio

Programma di Matematica

FUNZIONI E LIMITI

Le funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione.

Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto .

FUNZIONI CONTINUE

Le funzioni continue - Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate ($0/0$ e ∞/∞) -Punti di discontinuità - Gli asintoti e la loro ricerca – Il grafico probabile di una funzione

DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione – Significato geometrico della derivata (dimostrazione) - Le derivate fondamentali - I teoremi sul calcolo delle derivate : Rolle, Lagrange e De L'Hospital - Definizioni di massimo e minimo di una funzione - Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione col metodo della derivata prima – Retta tangente – Derivata seconda di una funzione- Concavità e punti di flesso – Ricerca dei punti di flesso con il metodo della derivata seconda
Studio di funzioni razionali intere e fratte.

L'insegnante
(Prof.^{ssa} Calogera Caruso)

N.ro	Alunno	Firma
1	CARCIONE Benedetta	Benedetta Carcione
2	CARLO Miriana	Miriana Carlo
3	CAVELLI Chiara Alessandra	Alessandra Cavelli
4	CELSA Rosa	Rosa Celsa
5	CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6	D'AMICO Giulia	Giulia D'Amico
7	DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8	LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia

9	LO GIUSTO Mariangela	Mariangela lo giusto
10	MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso
11	MANCUSO Gloria Carola	Mancuso Gloria Carola
12	MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13	MICELI Simona	Simona Miceli
14	MONDELLO Angela	Monello Angela
15	POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16	PRIOLA Martina	Martina Priola
17	PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18	SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19	SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20	TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21	TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Truglio Pia

PROGRAMMA DI FISICA
Docente: Calogera Caruso

CONTENUTI

ONDE

Proprietà e caratteristiche delle onde-Riflessione e rifrazione delle onde

ELETTROSTATICA

Fenomeni elettrostatici – La carica elettrica – Conduttori e isolanti -Elettrizzazione per contatto – Elettrizzazione per strofinio – Elettrizzazione per induzione.

LA LEGGE DI COULOMB

La legge di Coulomb – La costante dielettrica – Il campo elettrico – Il vettore E – Le linee di forza del campo.

LA DIFFERENZA DI POTENZIALE

Energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico - La differenza di potenziale

I CONDENSATORI

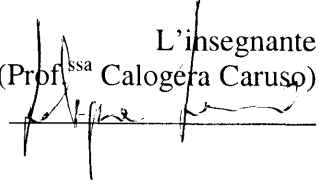
La capacità di un condensatore – Il condensatore piano

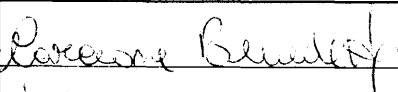
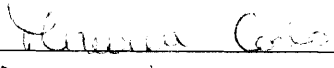
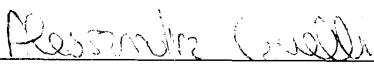
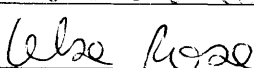
LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica – L'intensità della corrente elettrica – Il circuito elettrico elementare – Curva caratteristica – La resistenza elettrica - La prima legge di Ohm - La seconda legge di Ohm – Resistenze in serie e in parallelo - Resistività e temperatura – Superconduttori. Effetto Joule – Elettrolisi.

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici – Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici .

L'insegnante
(Prof^{ssa} Calogera Caruso)


N.ro	Alunno	Firma
1	CARCIONE Benedetta	
2	CARLO Miriana	
3	CAVELLI Chiara Alessandra	
4	CELSA Rosa	

5	CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6	D'AMICO Giulia	D'Amico Giulia
7	DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8	LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia
9	LO GIUSTO Mariangela	Mariangela Lo Giusto
10	MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso
11	MANCUSO Gloria Carola	Mancuso Gloria Carola
12	MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13	MICELI Simona	Simona Miceli
14	MONDELLO Angela	Mondello Angela
15	POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16	PRIOLA Martina	Martina Priola
17	PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18	SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19	SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20	TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21	TRUGLIO Caterina Pia	Truglio Caterina Pia

PROGRAMMA DI STORIA

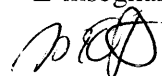
Classe V sez. A - Liceo Classico – Anno scolastico 2015/16

STORIA

Il testo in uso è “Storia e identità” di Prosperi- Zagrebelsky- Viola- Battini.

1. Nascita del pensiero liberale.
2. Nascita del pensiero socialista: Marx e il socialismo scientifico.
3. L'Italia e i movimenti democratici: Mazzini. I movimenti moderati (Gioberti, Balbo, D'Azeglio, Cattaneo).
4. Il '48 in Italia: la Prima Guerra d'Indipendenza.
5. Cavour e la Seconda Guerra d'Indipendenza.
6. La guerra franco-prussiana e la Terza Guerra d'Indipendenza.
7. Roma capitale d'Italia.
8. L'Italia post-unitaria. La Dx storica, il brigantaggio, la “questione romana”.
9. La Sx storica, Depretis, la Triplice alleanza, Crispi, la “questione meridionale.
10. La crisi di fine secolo.
11. Il movimento operaio. Il “*rerum novarum*” di Leone XIII. Il Partito Socialista Italiano.
12. La II Rivoluzione industriale e l'imperialismo.
13. Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana
14. La Grande guerra
15. La rivoluzione comunista e le rivoluzioni liberal-democratiche
16. I fascismi
17. La grande crisi economica dell'Occidente
18. Una partita a tre: democrazia, nazifascismo e comunismo

L'insegnante



N.ro	Alunno	Firma
1	CARCIONE Benedetta	Benedetta Carcione
2	CARLO Miriana	Miriana Carlo
3	CAVELLI Chiara Alessandra	Alessandra Cavelli
4	CELSA Rosa	Rosa Celsa
5	CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6	D'AMICO Giulia	Giulia D'Amico
7	DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8	LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia
9	LO GIUSTO Mariangela	Mariangela Lo Giusto

10	MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso
11	MANCUSO Gloria Carola	Mancuso Gloria Carola
12	MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13	MICELI Simona	Simona Miceli
14	MONDELLO Angela	Monello Angela
15	POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16	PRIOLA Martina	Martina Priola
17	PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18	SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19	SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20	TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21	TRUGLIO Caterina Pia	Truglio Caterina Pia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V sez. A - Liceo Classico – Anno scolastico 2015/16

Dal libro di testo “La filosofia”

di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero

casa editrice “Paravia”

FILOSOFIA E CULTURA DEL ROMANTICISMO

Kant: Critica ragion pura, Critica ragion pratica, Critica del giudizio.

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.

Dal kantismo all’idealismo.

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla “cosa in se”

Fichte.

1. La vita.
2. Gli scritti.
3. L’Infinità dell’Io.
4. La “ Dottrina della Scienza” e i suoi tre principi.
5. La struttura dialettica dell’Io.
6. La “scelta” tra idealismo e dogmatismo.
7. La dottrina della conoscenza.
8. La Dottrina morale.
9. La Filosofia politica di Fichte.
10. La filosofia della storia.

Hegel

1. La vita.
2. Gli scritti
3. Il giovane Hegel.(Cenni)
4. I capisaldi del sistema.
5. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia.
6. La Dialettica.
7. La critica alle filosofie precedenti.
8. La Fenomenologia dello spirito.
9. La logica (cenni)
10. La filosofia della natura.
11. La filosofia dello Spirito.
12. Lo Spirito soggettivo.
13. Lo spirito oggettivo.
14. La filosofia della storia .
15. Lo spirito assoluto.

LA CONTESTAZIONE DELL’HEGELISMO

Schopenhauer

1. La vita .
2. Gli scritti
3. Radici culturali del sistema.
4. Il mondo della rappresentazione come “Velo di Maya”.
5. La scoperta della via d’accesso alla “cosa in se”.
6. Caratteri e manifestazioni della”Volontà di vivere”..
7. Le vie di liberazione del dolore.

Kierkegaard

1. La vita e gli scritti.
2. L'esistenza come possibilità e fede.
3. La verità del singolo: il rifiuto dell'hegelismo e l'"infinita differenza qualitativa" tra l'uomo e Dio.
4. Gli stadi dell'esistenza.
5. L'istante e la storia: l'eterno nel tempo.

LA DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Feuerbach

1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
2. La critica della religione.
3. La critica ad Hegel.
4. Umanismo e filantropismo.

Marx

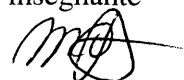
Caratteri generali del pensiero

La rivoluzione psicanalitica

FREUD

- 1 La vita
- 2 La psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e la possibilità di accedervi.
- 3 La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- 4 I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- 5 La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.
- 6 La teoria dell'arte.
- 7 La religione e la civiltà.

L'insegnante



N.ro	Alunno	Firma
1	CARCIONE Benedetta	Benedetta Carcione
2	CARLO Miriana	Miriana Carlo
3	CAVELLI Chiara Alessandra	Alessandra Cavelli
4	CELSA Rosa	Rosa Celsa
5	CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6	D'AMICO Giulia	Giulia D'Amico
7	DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8	LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia
9	LO GIUSTO Mariangela	Mariangela Lo Giusto
10	MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso

11	MANCUSO Gloria Carola	Manusso Gloria Carola
12	MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13	MICELI Simona	Simone Miceli
14	MONDELLO Angela	Monello Angela
15	POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16	PRIOLA Martina	Martina Priola
17	PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18	SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19	SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20	TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21	TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Truglio

PROGRAMMA DI ED. FISICA

CLASSE 5 SEZIONE A

PARTE PRATICA

Potenziamento fisiologico:

mobilità articolare, elasticità muscolare destrezza, resistenza, velocità e forza. Stretching, rilevazione frequenza cardiaca a riposo e dopo uno sforzo, gestione delle pause di recupero, riconoscimento della soglia della fatica. Utilizzo di piccoli attrezzi e di pesi.

Rielaborazione schemi motori:

equilibrio statico e dinamico, combinazioni motorie, organizzazione spazio-temporale, perc. Propriocettiva, prontezza di riflessi.

Pratica sportiva:

principi di allenamento, pratica della pallavolo, ginnastica educativa. Partecipazione ai giochi sportivi d'istituto.

PARTE TEORICA

Il movimento come prevenzione e tutela della salute.

I principi alimentari

Valore energetico dei vari alimenti

Concetto di dieta mediterranea

Sport e alimentazione

Integratori alimentari e sport

Il sistema nervoso centrale, periferico ed autonomo

Sant'Agata Militello 13.05.2016

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

1. CARCIONE Benedetta	Benedetta Carcione
2. CARLO Miriana	Miriana Carlo
3. CAVELLI Chiara Alessandra	Alessandra Cavelli
4. CELSA Rosa	Rosa Celsa
5. CRIMI Rachele	Rachele Crimi
6. D'AMICO Giulia	Giulia D'Amico
7. DI MARCO Marianna	Marianna Di Marco
8. LETIZIA Maria Luisa	Maria Luisa Letizia
9. LO GIUSTO Mariangela	Mariangela Lo Giusto
10. MANCUSO Giusy	Giusy Mancuso
11. MANCUSO Gloria Carola	Gloria Carola Mancuso
12. MANIACI BRASONE Teresa	Teresa Maniaci Brasone
13. MICELI Simona	Simona Miceli

14. MONDELLO Angela	Angelo Monello
15. POMA Mariagiovanna	Mariagiovanna Poma
16. PRIOLA Martina	Martina Priola
17. PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
18. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
19. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
20. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
21. TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Pia Truglio

PROGRAMMA DI RELIGIONE

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- Il Concilio Vaticano II
- Alcune documenti della Chiesa: *Gaudium et Spes*.

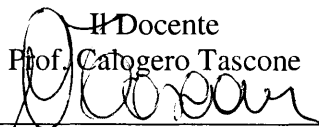
IL MISTERO DELL'UOMO

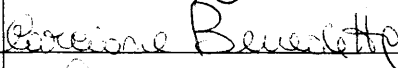
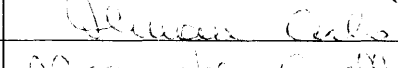
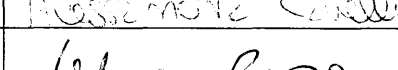
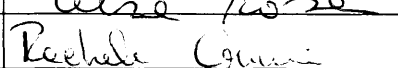
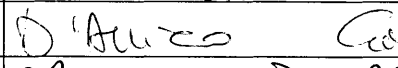
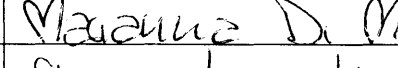
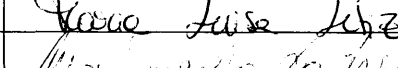
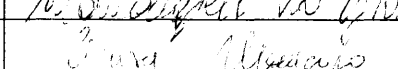
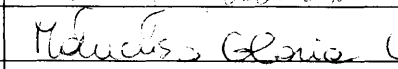
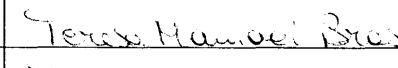
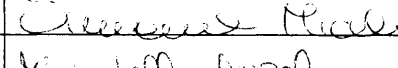
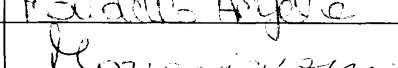
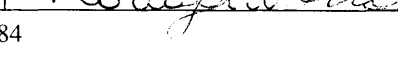
- Dimensioni fondamentali dell'esistenza umana.
- La dignità umana
- La coscienza umana e lo sviluppo della coscienza morale
- La libertà
- La libertà religiosa
- Atei e credenti, insieme oltre la crisi
- Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità
- La bioetica
- L'etica della vita
- Concepimento e aborto
- Eutanasia
- Morte e immortalità

- Film Madre Teresa

Sant'Agata Militello 13 maggio 2016

Il Docente
Prof. Calogero Tascone



22. CARCIONE Benedetta	
23. CARLO Miriana	
24. CAVELLI Chiara Alessandra	
25. CELSA Rosa	
26. CRIMI Rachele	
27. D'AMICO Giulia	
28. DI MARCO Marianna	
29. LETIZIA Maria Luisa	
30. LO GIUSTO Mariangela	
31. MANCUSO Giusy	
32. MANCUSO Gloria Carola	
33. MANIACI BRASONE Teresa	
34. MICELI Simona	
35. MONDELLO Angela	
36. POMA Mariagiovanna	

37. PRIOLA Martina	Martina Priola
38. PRUITI CIARELLO Giulia	Giulia Pruiti
39. SANTORO Floriana	Floriana Santoro
40. SICILIANO Mattia	Mattia Siciliano
41. TOMASI Giulia	Giulia Tomasi
42. TRUGLIO Caterina Pia	Caterina Pia Truglio